

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON LORENZO MILANI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON LORENZO MILANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4145/B1 del 26/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31/10/2019 con delibera n. 1

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La presente analisi è stata elaborata a seguito di specifici incontri con docenti e stakeholders.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto si compone di cinque edifici articolati su sei sedi con codice meccanografico differenziato (3 scuole dell'infanzia, 2 scuole primarie e 1 scuola secondaria di primo grado), per un totale di 50 classi e 921 alunni.

L' Istituto Comprensivo Statale Don L. Milani mira a valorizzare e rendere più concreto un progetto formativo, rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni, che fa della verticalità e della gradualità il suo punto di forza. L'adozione di un sistema condiviso di regole, in quanto istituzione unitaria, l'impiego integrato del personale mediante forme di collaborazione tra docenti di

gradi diversi, la costituzione di team aperti e l'avvio di progetti integrati conferiscono al processo di insegnamento/apprendimento un valore aggiunto, che consente di rispondere in modo più adeguato alle esigenze educative degli alunni, alle domande di efficienza e di efficacia del servizio scolastico pubblico e dei suoi esiti formativi.

L'ambiente "cooperativo" dell'Istituto Comprensivo rende più incisiva la sua "mission" formativa, grazie all'adozione di un curriculum verticale che mira all'educazione/istruzione della persona-alunno e pone speciale attenzione agli anni "ponte"; in particolare, il curriculum verticale, muovendo dalla dimensione cognitiva, interpella gli aspetti affettivi e motivazionali dell'apprendimento in un percorso di reciproca relazione che veicola un'idea di unitarietà, sia pure con diversificazioni di linguaggi e metodologie a seconda dell'età degli allievi.

Gli indirizzi e le scelte si conformano ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto territoriale. Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto" che interagisce con tutte le elaborazioni anche non formali, prodotte dai soggetti interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'Istituto.

Gli studenti provengono in linea di massima da un contesto socio-economico basso anche se esiste una percentuale di famiglie di ceto medio. Non c'è afflusso di immigrati stranieri e/o famiglie nomadi. In questo contesto eterogeneo, gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

Vincoli

Il contesto socio-economico è eterogeneo; gli alunni dell'istituto presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Il background culturale delle famiglie risulta essere nel complesso medio-basso. Nell'ultimo anno si registra che il tasso di disoccupazione nell'istituto è pari al 20% circa, mentre le famiglie monoreddito costituiscono il 68% circa. Gli alunni provenienti da famiglie con disagi economici e culturali presentano difficoltà relazionali e comportamentali e scarso impegno scolastico. Si è registrato un incremento della percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali, di alunni disabili e di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento; questo porta la scuola a pianificare e a progettare percorsi che favoriscano l'inclusione e la differenziazione e, date le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, a compiere scelte organizzative mirate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Finalità del nostro Istituto è creare un'effettiva e attiva integrazione tra i suoi utenti e il territorio ed orientare la progettazione verso la costruzione di solidi rapporti di collaborazione con le Istituzioni e con gli operatori ivi presenti: centri diurni, servizi sociali, associazioni sportive. La rete di collaborazione costruita dalla scuola con gli Enti locali e del privato sociale ha come finalità la riduzione della dispersione scolastica attraverso: corsi sportivi gratuiti, supporto didattico pomeridiano nello svolgimento dei compiti, percorsi integrati che mirano a sviluppare le competenze della cittadinanza attiva e responsabile.

Si evidenzia che quest'ultimo percorso è sostenuto dal Comune di Bari ed è annoverato tra le buone pratiche dall'ANCI. All'interno dell'Istituto è presente una commissione composta da docenti dei tre ordini di scuola che, dopo un'attenta analisi della situazione socio-economico-culturale dei nuovi iscritti, si occupa di applicare i criteri definiti dagli OO.CC. per la formazione delle classi in modo da garantire una corretta distribuzione degli alunni nelle classi.

Vincoli

Sul territorio è presente una popolazione culturalmente e socialmente deprivata con consistente presenza di fenomeni di devianza, disgregazione di nuclei familiari, precarie condizioni economiche derivanti da disoccupazione e sottoccupazione. Non si registrano iscrizioni di immigrati seppur presenti sul territorio in strutture di

accoglienza. Nonostante il clima di collaborazione con Soggetti ed Enti preposti sul territorio, la Scuola, spesso, ha necessità di fronteggiare le emergenze sociali, educative, assistenziali con tempi più celeri rispetto a quelli rallentati dalla burocrazia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le principali risorse economiche provengono soprattutto dai fondi statali e da quelli europei (PON) a cui si aggiungono i fondi comunali finalizzati a progetti socio-formativi e all'acquisto di materiale ad uso amministrativo; il contributo volontario dei genitori rappresenta una risorsa indispensabile e preziosa che concorre all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

In generale, la dotazione strumentale dei plessi dell'Istituto risulta in parte incrementata rispetto alla rilevazione precedente.

Vincoli

L'Istituto non ha a disposizione cospicui fondi da gestire per cui si incontrano difficoltà nel garantire buoni livelli di efficienza ed una strumentazione adeguata alle esigenze: i beni materiali (soprattutto quelli tecnologici) risultano deficitari ed in parte obsoleti. Inoltre le postazioni informatiche della scuola primaria sono insufficienti per numero e qualitativamente mediocri. La connessione internet, per i soli plessi De Fano e Don Milani, è garantita esclusivamente dal collegamento LAN ed è assente il WIFI. Il numero delle LIM e dei PC, a disposizione dell'Istituto, non soddisfa le esigenze didattiche e laboratoriali. I docenti portano tablet e/o device personali accedendo alla rete con proprio collegamento ad internet.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC812002
Indirizzo	VIA DELLE REGIONI, 62 BARI 70132 BARI
Telefono	0805371951
Email	BAIC812002@istruzione.it
Pec	baic812002@pec.istruzione.it

Sito WEB

www.donmilanibari.gov.it**❖ "VITO DE FANO" - 25 C.D. (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

BAAA81201V

Indirizzo

PROL.TO VIA DON CARLO GNOCCHI BARI 70123
BARI

Edifici

- Via DON C. GNOCCHI 13 - 70123 BARI BA

❖ DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

BAAA81202X

Indirizzo

VIA TRENINO ALTO ADIGE, 13 BARI 70100 BARI

Edifici

- Viale DELLE REGIONI 62 - 70123 BARI BA
- Via TRENINO ALTO ADIGE 13 - 70132
BARI BA

❖ VIA LANAVE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

BAAA812031

Indirizzo

VIA LANAVE BARI 70132 BARI

Edifici

- Via ANTONIO LANAVE 2 - 70123 BARI BA

❖ "VITO DE FANO" - 25 C.D. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BAEE812014

Indirizzo

PROL.TO VIA DON C. GNOCCHI BARI 70123 BARI

Edifici

• Via DON C. GNOCCHI 13 - 70123 BARI BA

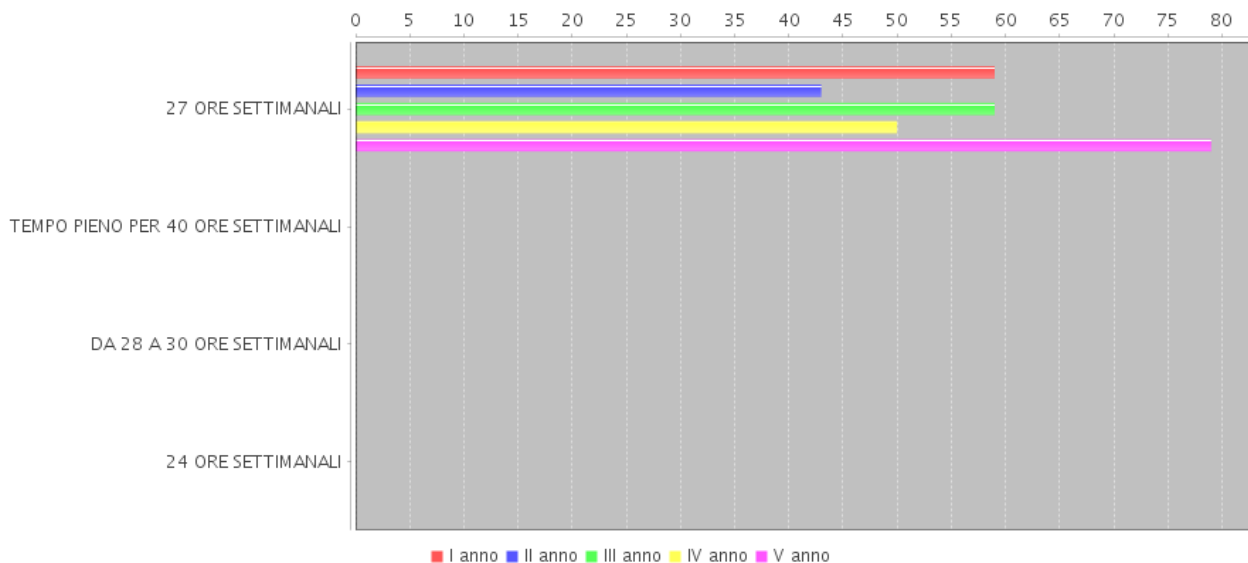
Numero Classi

15

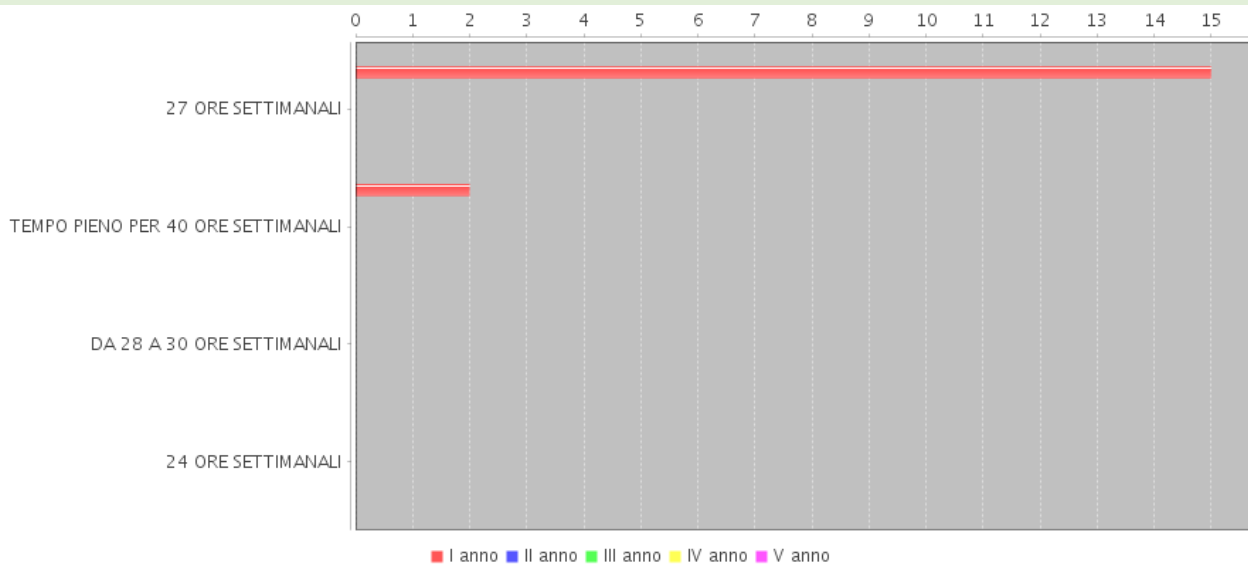
Totale Alunni

290

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **DON L. MILANI - 25 C.D.BARI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BAEE812025

Indirizzo

VIA DELLE REGIONI 62 BARI 70100 BARI

Edifici

• **Viale DELLE REGIONI 62 - 70123 BARI BA**

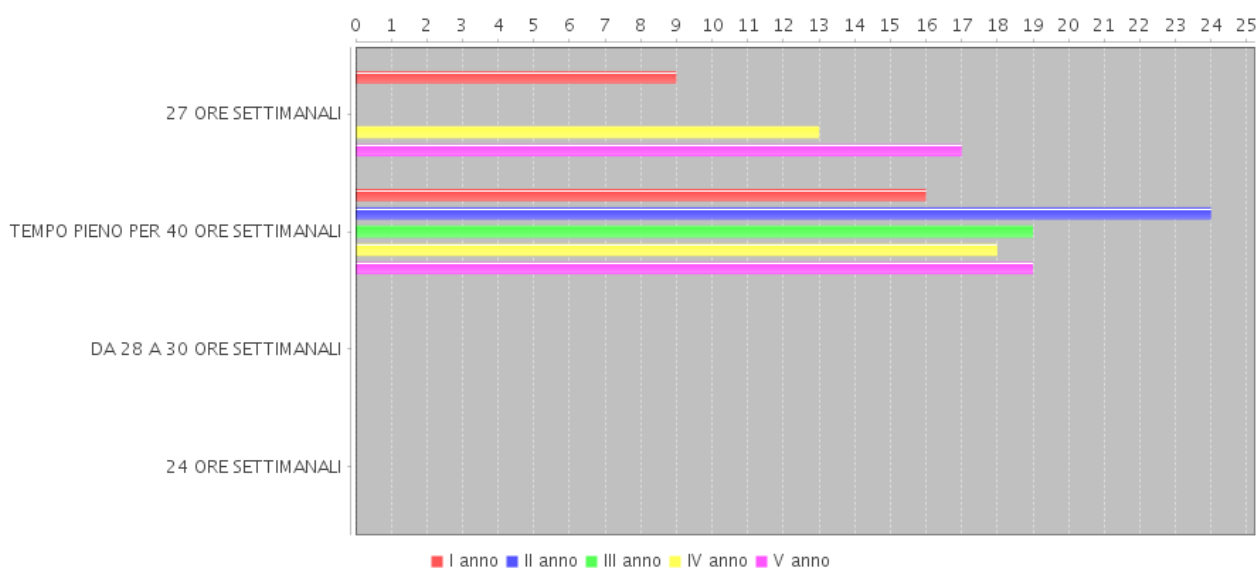
Numero Classi

9

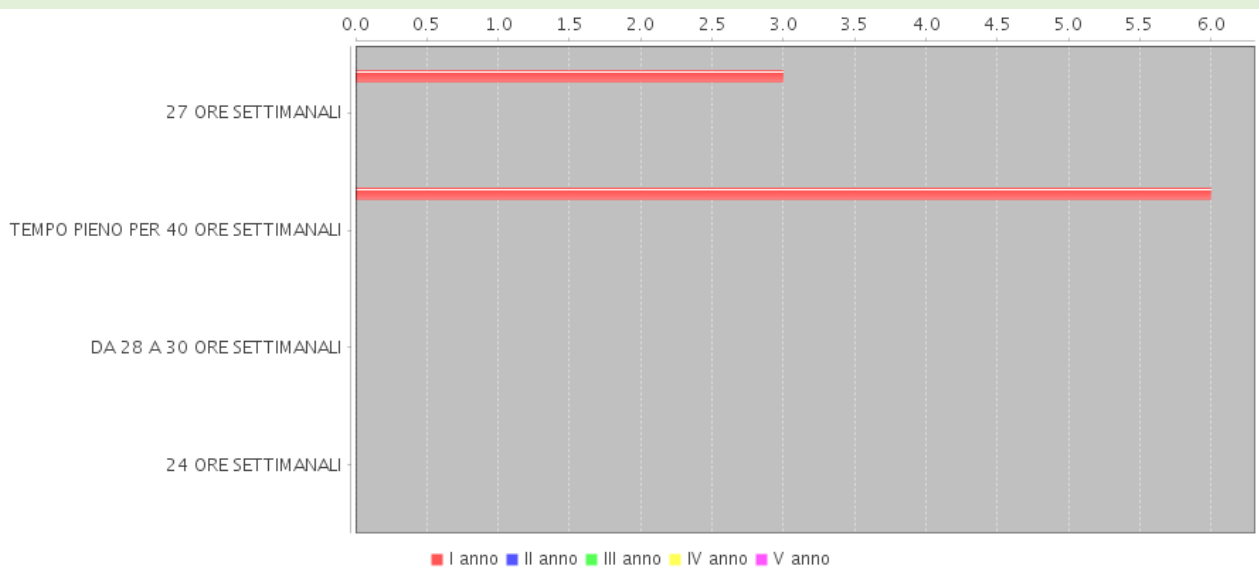
Totale Alunni

135

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

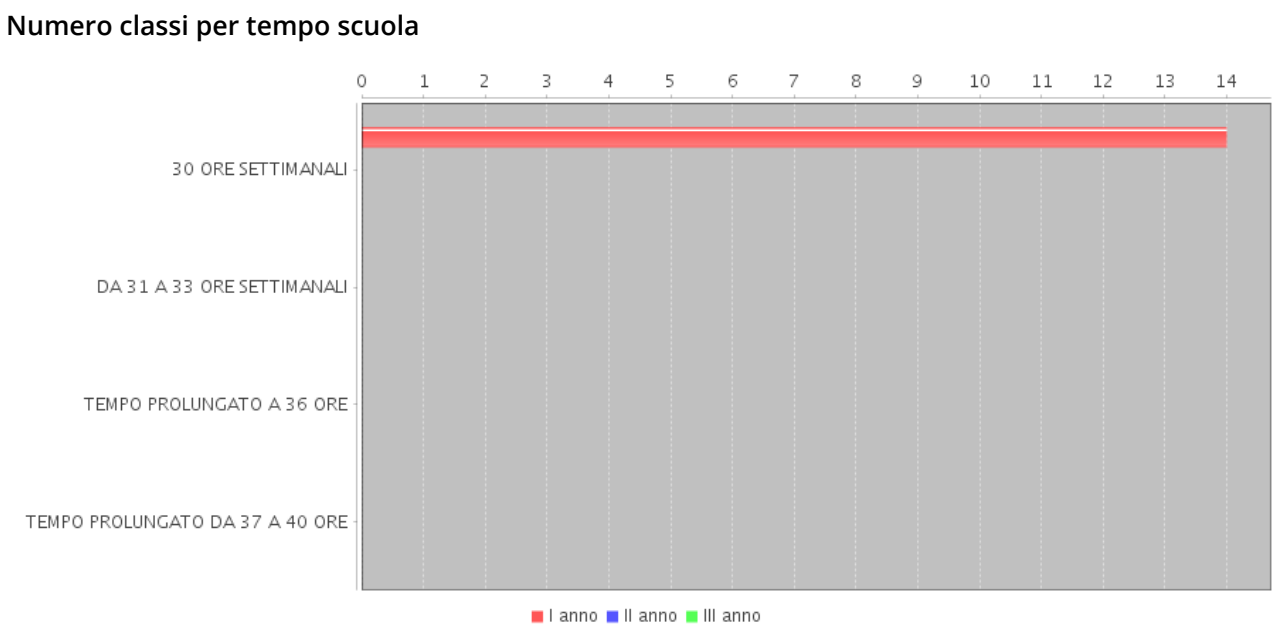
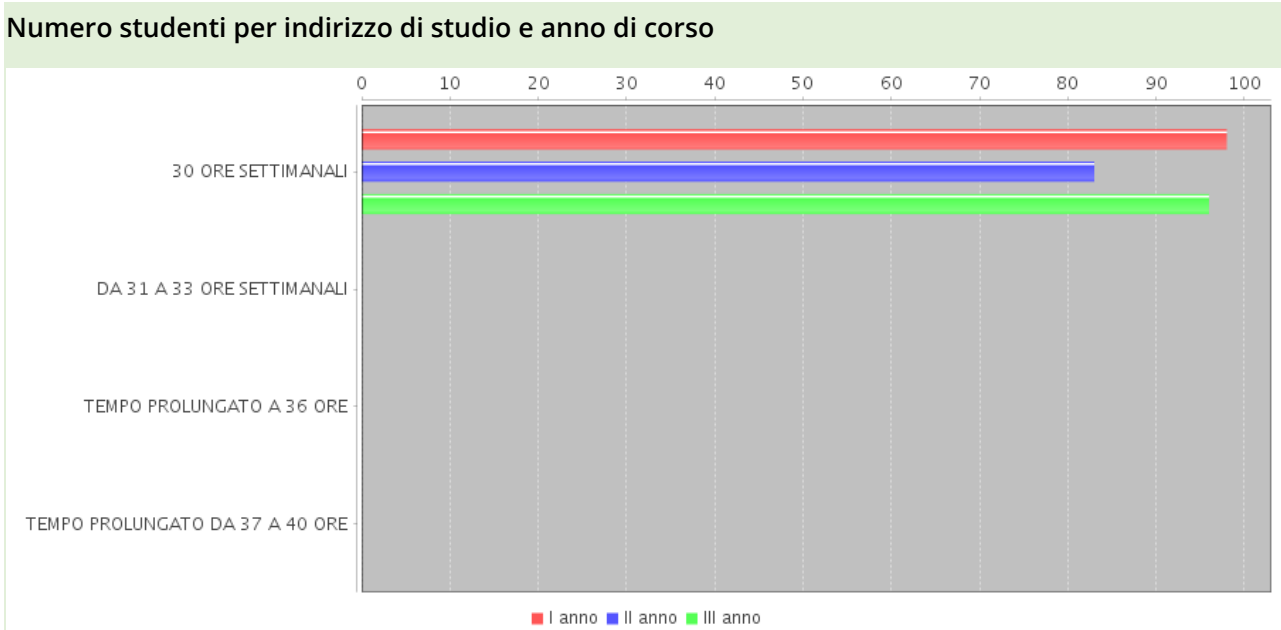


❖ **"AZZARITA-DE FILIPPO-UNGARETTI" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	BAMM812013
Indirizzo	VIA DON CARLO GNOCCHI, 18 RIONE SAN PAOLO 70123 BARI
Numero Classi	14
Totale Alunni	277



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	1
--------------------	----------	---

Strutture sportive	Palestra	5
---------------------------	----------	---

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

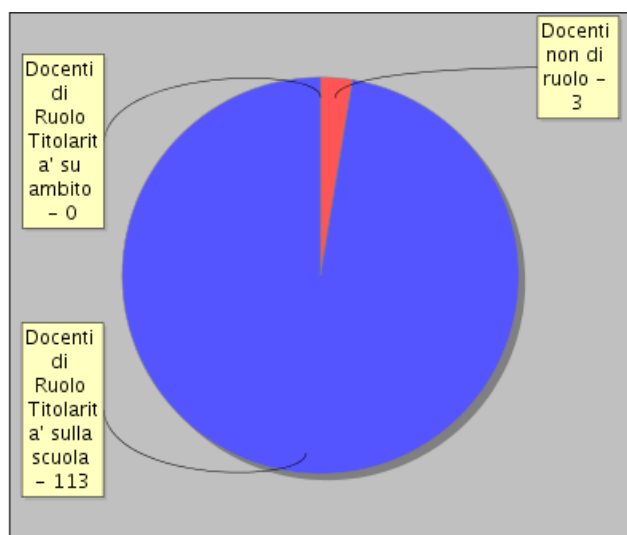
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	123
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	104
Personale ATA	24

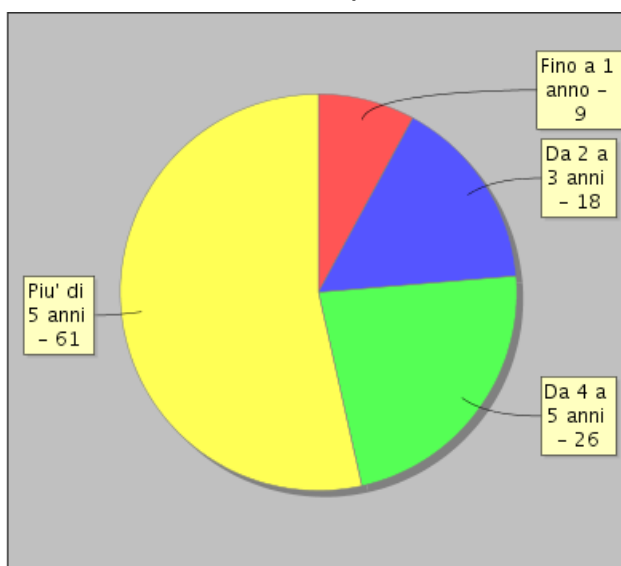
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 3
- Docenti di Ruolo Titolarit' sulla scuola - 113
- Docenti di Ruolo Titolarit' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 26
- Piu' di 5 anni - 61

Approfondimento

La scuola organizza le risorse professionali garantendo la gestione funzionale dei tempi scolastici di tutte le classi; l'adozione di un calendario scolastico e di un orario delle lezioni in funzione didattica; la realizzazione di visite e viaggi d'istruzione; la formazione di gruppi di lavoro e di commissioni; l'adozione di progetti di continuità educativa; l'utilizzo dei laboratori; l'organizzazione di attività integrative scolastiche e parascolastiche; l'interattività con i soggetti sociali e istituzionali del territorio; la collaborazione e presenza attiva dei genitori.

Nella scuola secondaria oltre all'inglese come seconda lingua comunitaria si può scegliere francese o spagnolo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Aspetti Generali

Il presente documento costituisce il Piano triennale dell'Offerta Formativa 2019-22 dell'Istituto Comprensivo Statale Don Milani - Bari, elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano dell'offerta formativa è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 4145/B1 del 26 settembre 2019; l'aggiornamento del PTOF ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 24 ottobre 2019.

"... la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie."(Indicazioni Nazionali per il curricolo-2012)

"E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (articolo 3- Costituzione Italiana) rendere più concreto un progetto formativo, rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni, che fa della verticalità e della gradualità un suo punto di forza.



L'adozione di un sistema condiviso di regole, in quanto istituzione unitaria, l'impiego integrato del personale mediante forme di collaborazione tra docenti di gradi diversi, la costituzione di team aperti e l'avvio di progetti integrati conferiscono al processo di insegnamento/apprendimento un valore aggiunto, che consente di rispondere in modo più adeguato alle esigenze educative degli alunni, alle domande di efficienza e di efficacia del servizio scolastico pubblico e dei suoi esiti formativi.

Particolare attenzione viene riservata al curricolo verticale che mira all'educazione/istruzione integrale dell'alunno rispettando le specifiche tappe di sviluppo cognitive e relazionali e crea le condizioni per rendere più incisiva la mission formativa dell'Istituto.

Gli indirizzi e le scelte si conformano ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni anche non formali, prodotte dai soggetti interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'Istituto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali, attuando, per quest'ultimi, percorsi curricolari/extracurricolari mirati a consolidare le competenze minime da rilevare a fine percorso.

Traguardi

Ridurre progressivamente la % di alunni diplomati con votazione inferiore ad 8.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Incrementare progressivamente il punteggio medio nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi quinte della primaria e nella secondaria.

Traguardi

Conseguire, nell'arco del triennio, un trend di miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali relativo alle scuole con il medesimo livello ESCS.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sostenere lo sviluppo della competenza europea "personale e sociale e capacità di imparare ad imparare", con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

Traguardi

Coinvolgere, nell'arco del triennio, il 70% degli studenti con bisogni educativi speciali in iniziative e progetti di natura sociale, ambientale ed umanitaria.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per il raggiungimento delle priorità strategiche individuate, gli obiettivi di processo, definiti nel breve periodo, tengono conto delle criticità emerse dall'analisi di autovalutazione. Si ritiene che la loro azione sulle pratiche educative, didattiche ed organizzative possa determinare in modo diretto i cambiamenti necessari.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,



nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la



comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

L'Istituto ICS "Don L. Milani" pone un'attenzione costante al successo formativo di ogni singolo alunno, dai B.E.S. alle eccellenze, affinché tutti gli alunni portino avanti regolarmente il loro percorso di studi e lo concludano con risultati soddisfacenti agli esami finali.

Dall'analisi e riesame del RAV emergono tre piste di lavoro utili ai fini del miglioramento dei risultati a breve termine corrispondente all'anno in corso.

Per l'as 2019-20, i progetti a supporto del raggiungimento degli obiettivi del percorso sono:

Assistenza specialistica ed intervento educatori

Chidde

Citoyennes du monde (lettorato di francese)

Ciudadanos del mundo (lettorato di spagnolo)

One, two,three...let's go (lettorato di inglese)

Pausa didattica - recupero competenze base

PON_vivi-AMO la scuola concreta-MENTE (candidatura)

Prove strutturate comuni per classi parallele

Tutoraggio Scolastico (doposcuola)

World citizens (lettorato di inglese)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmare ed attuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento finalizzate all'innalzamento delle competenze disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incrementare progressivamente il punteggio medio nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi quinte della primaria e nella secondaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica centrati sull'uso educativo degli spazi (adozione di giardini e cortili da parte di classi, allestimento di biblioteche di scuola e di classe/sezione, ecc.) anche con il coinvolgimento di soggetti esterni (volontariato, enti locali, ecc.).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali, attuando, per quest'ultimi, percorsi curricolari/extracurricolari mirati a consolidare le competenze minime da rilevare a fine percorso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare forme efficaci di progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni relative ai piani didattici individualizzati e personalizzati condivise con tutte le agenzie educative (scuola, famiglie e territorio)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali, attuando, per quest'ultimi, percorsi curricolari/extracurricolari mirati a consolidare le competenze minime da rilevare a fine percorso.

"Obiettivo:" Attuare forme di progettualità didattica che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti (es. attraverso attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peer learning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo di nuove tecnologie, laboratori del fare) attraverso percorsi formativi innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incrementare progressivamente il punteggio medio nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi quinte della primaria e nella secondaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Favorire forme di didattica orientativa finalizzate alla scoperta dei talenti, delle attitudini e delle capacità degli alunni in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo della competenza europea "personale e sociale e capacità di imparare ad imparare", con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Creare uno spazio virtuale di condivisione di buone pratiche finalizzato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali, attuando, per quest'ultimi, percorsi curricolari/extracurricolari mirati a consolidare le competenze minime da rilevare a fine percorso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi di formazione/aggiornamento per docenti su modelli e pratiche innovative di inclusione (cooperative learning, corresponsabilità del CdC ecc.) e modalità di rilevazione e gestione di BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali, attuando, per quest'ultimi, percorsi curricolari/extracurricolari mirati a consolidare le competenze minime da rilevare a fine percorso.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE E SOMMINISTRARE PROVE OGGETTIVE: INIZIALI, INTERMEDIE E FINALI PER ITALIANO, MATEMATICA E LINGUE; PROVE DI RECUPERO PER ITALIANO E MATEMATICA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

FS Strumentale della Valutazione

Risultati Attesi

Collaborazione attiva e scambio di buone pratiche tra i docenti.

Innalzamento degli esiti scolastici degli alunni dell'istituto e miglioramento del

trend esiti Invalsi per le classi interessate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA INNOVATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

FS strumentale area docenti

Risultati Attesi

Formazione dei docenti sull'utilizzo di modelli didattici innovativi nella didattica quotidiana per innalzare i livelli degli esiti degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORARE COMPITI DI REALTÀ DA VALUTARE ATTRAVERSO RUBRICHE E GRIGLIE SPECIFICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

FS area docenti

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

❖ FORMARE CITTADINI CONSAPEVOLI

Descrizione Percorso

In un mondo interconnesso e sempre più complesso ogni individuo dovrebbe possedere un corredo composito di abilità e competenze da sviluppare sin dall'infanzia con continuità, progressione e in diversi contesti di apprendimento.

Le competenze definite dalla Raccomandazione del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente sono, pertanto, correlate a molteplici ambiti: l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale.

Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, attraverso un approccio olistico, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

La scuola realizza numerosi progetti di educazione al rispetto delle regole e alla convivenza civile che promuovono competenze chiave trasversalmente a tutte le discipline (progetto accoglienza, educazione alla legalità con prevenzione del bullismo e cyberbullismo, educazione all'ambiente, allo sport e alla salute, sviluppo del pensiero computazionale, imprenditorialità, ecc.).

La valutazione delle competenze avviene attraverso l'osservazione costante in classe, sia durante le ore di lezione in aula, che in attività meno strutturate come nei lavori laboratoriali di gruppo e nelle attività extrascolastiche

La scuola condivide il regolamento d'istituto con docenti e famiglie, con le quali stipula il "Patto educativo di corresponsabilità".



Ad inizio anno scolastico, il regolamento è illustrato e discusso in classe con gli studenti.

Le famiglie sono tempestivamente informate del comportamento dei loro figli.

La scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento le cui griglie di valutazione sono state approvate dagli organi collegiali e allegate al PTOF.

Per l'as 2019-20, i progetti a supporto del raggiungimento degli obiettivi del percorso sono:

Bullismo & Cyberbullismo STOP

Campionato online "La strada non è una giungla"

Chi pianta un albero pianta una speranza

Cinture Bianche

EUREKA! Funziona!

FARFALLINA vola-vola

Fiera del sociale

Fruttorto all inclusive

I.I.A nella scuola (pet therapy)

La magia del Natale (Manifestazione natalizia, spettacolo natalizio, rappresentazioni a tema natalizio)

La scuola del saper fare e della solidarietà

Laboratorio di bolle giganti

Monitor 440 - Celebrare per ricordare (candidatura)

Open Space

Pianta-la con lo SMOG a scuola

PON_SIMULA IMPRESA... Let's start up!

Progetto Orientamento

Progetto "Scuola, sport e disabilità"

Rappresentazioni a tema natalizio

Robocode



ROMEOeGIULIETTA Tuttoattaccato

Simula Impresa - Proactive training

Un poster per la pace

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica centrati sull'uso educativo degli spazi (adozione di giardini e cortili da parte di classi, allestimento di biblioteche di scuola e di classe/sezione, ecc.) anche con il coinvolgimento di soggetti esterni (volontariato, enti locali, ecc.).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo della competenza europea "personale e sociale e capacità di imparare ad imparare", con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attuare forme di progettualità didattica che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti (es. attraverso attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peer learning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo di nuove tecnologie, laboratori del fare) attraverso percorsi formativi innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo della competenza europea "personale e sociale e capacità di imparare ad imparare", con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

"Obiettivo:" Realizzare forme efficaci di progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni relative ai piani didattici individualizzati e personalizzati condivise con tutte le agenzie educative (scuola, famiglie e

territorio)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo della competenza europea "personale e sociale e capacità di imparare ad imparare", con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Favorire forme di didattica orientativa finalizzate alla scoperta dei talenti, delle attitudini e delle capacità degli alunni in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo della competenza europea "personale e sociale e capacità di imparare ad imparare", con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Creare uno spazio virtuale di condivisione di buone pratiche finalizzato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo della competenza europea "personale e sociale e capacità di imparare ad imparare", con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi di formazione/aggiornamento per docenti su modelli e pratiche innovative di inclusione (cooperative learning, corresponsabilità del CdC ecc.) e modalità di rilevazione e

gestione di BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo della competenza europea "personale e sociale e capacità di imparare ad imparare", con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SISTEMATIZZARE E POTENZIARE PERCORSI DIDATTICI, ATTI ALLE PARI OPPORTUNITÀ, ALL'INTERNO DEL PERCORSO SCOLASTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni

Responsabile

FS area Inclusione

Risultati Attesi

Coinvolgere il 70% degli studenti con bisogni educativi speciali in lavori di gruppo, attività di tutoring e di peer education.

Migliorare l'autostima e l'autonomia operativa degli alunni in difficoltà.

Migliorare gli esiti disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMULARE PROVE AUTENTICHE VOLTE AD ACCERTARE L'ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

FS area docenti

Risultati Attesi

Implementazione di prove autentiche con relativa rubrica di valutazione, volte ad accertare l'acquisizione della competenza imparare ad imparare e delle competenze sociali e civiche.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I laboratori didattici, la partecipazione a concorsi, il cineforum, il teatro costituiscono parte integrante del percorso formativo della nostra scuola in quanto ritenuti di rilevante importanza al fine di migliorare le competenze comunicative, comportamentali, cognitive e relazionali dei nostri studenti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi attraverso la sottoscrizione del patto d'aula.

Nell'anno 2019-20, nel plesso Don Milani sarà attuata una sperimentazione su un intero gruppo classe in considerazione dei diversi livelli di



apprendimento e constatata la presenza di alunni diversamente abili e di diversificati Bisogni Educativi Speciali. Tale sperimentazione, fermo restando l'organico di classe e senza determinare ulteriori oneri economici, si propone di rendere flessibile il gruppo classe e di realizzare scelte didattiche ed organizzativa che mirano ad attuare forme innovative e più efficaci di insegnamento/apprendimento.

Per l'intero anno scolastico si attuerà la "pausa didattica" per rinforzare le competenze di base in Italiano e Matematica. Saranno utilizzate tutte le ore di contemporaneità (10) delle docenti di Italiano e Matematica: l'intero gruppo classe sarà diviso in due sottogruppi e, contemporaneamente, mentre un docente realizzerà attività di rinforzo in Italiano, restando nella propria classe, l'altro docente lavorerà sugli obiettivi di Matematica, spostandosi in un'altra aula disponibile; successivamente nei suddetti gruppi si invertiranno le discipline.

Gli alunni diversamente abili saranno equamente suddivisi nei rispettivi gruppi e, vista la presenza dei docenti di sostegno, sarà possibile costituire, all'interno di ciascun gruppo, raggruppamenti di alunni ancora più ridotti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola realizza iniziative formative di qualità coerenti con i bisogni formativi del personale, rilevati somministrando questionari specifici, che si inseriscono in un piano di formazione, coerente con gli obiettivi d'istituto ed in linea con il Piano nazionale di Formazione.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare; gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e sono declinati in termini di compiti ed obiettivi dettagliati da realizzare.

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono e condividono materiali didattici di vario tipo.

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola è dotata di un curriculum verticale delle discipline e delle competenze civiche e sociali che consente di porre maggiore attenzione



agli anni ponte e alla realizzazione di un continuum nella educazione-istruzione della persona alunno, con particolare attenzione all'area dei BES.

La progettazione didattica, gli strumenti e i criteri valutativi vengono condivisi a livello di istituto per entrambi gli ordini di scuola.

Il curriculum di scuola rispetta pienamente i bisogni formativi dell'utenza, integrando i propri interventi con le risorse formative del territorio.

La valutazione dell'acquisizione di competenze chiave di natura trasversale (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità) avviene attraverso unità di competenza trasversali e la partecipazione degli alunni a progetti innovativi e/o concorsi locali, regionali e nazionali.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola, come partner strategico di reti scolastiche territoriali, stipula protocolli di rete con associazioni sportive, cooperative del terzo settore, con enti locali e con i centri educativi presenti sul territorio per la prevenzione dei fenomeni della dispersione e per le attività ludico-ricreative.

La sinergia tra territorio e scuola migliora le pratiche didattiche ed educative, garantendo il successo formativo e contrastando il fenomeno dell'abbandono.

Il coinvolgimento dei genitori nella partecipazione e gestione della scuola è un punto di forza dell'I.C Don Milani che favorisce e migliora i processi educativi e culturali dei ragazzi .

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"VITO DE FANO" - 25 C.D.	BAAA81201V
DON MILANI	BAAA81202X
VIA LANAVE	BAAA812031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"VITO DE FANO" - 25 C.D.	BAEE812014
DON L. MILANI - 25 C.D.BARI	BAEE812025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"AZZARITA-DE FILIPPO-UNGARETTI"

BAMM812013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"VITO DE FANO" - 25 C.D. BAAA81201V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DON MILANI BAAA81202X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIA LANAVE BAAA812031
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

"VITO DE FANO" - 25 C.D. BAEE812014
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

DON L. MILANI - 25 C.D.BARI BAEE812025
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"AZZARITA-DE FILIPPO-UNGARETTI" BAMM812013
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Autonomia scolastica e MISSION (commi 1-4 legge 107, atto di indirizzo) La pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, riconoscendo il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, condivide principi fondamentali che rappresentano la " MISSION" dell'Istituto. Essi possono definirsi nei seguenti punti: Uguaglianza - innalzare e potenziare i livelli d'istruzione e le competenze degli alunni rispettandone tempi e stili di apprendimento e assicurando la promozione e lo sviluppo di traguardi di apprendimento e di competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012), coerentemente alle esigenze del territorio e alle istanze particolari dell'utenza della scuola; - promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole condivise. Accoglienza e inclusione - porsi come luogo "accogliente" in cui ognuno possa formarsi saldamente sul piano educativo e

cognitivo, all'interno di un percorso che, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, possa promuovere lo sviluppo integrale della persona; - finalizzare le scelte educative curricolari, extracurricolari, extrascolastiche ed organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti, realizzando azioni specifiche, percorsi personalizzati per il recupero delle difficoltà e per la riduzione degli insuccessi scolastici di alunni con bisogni educativi speciali; - attivare forme di collaborazione tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, Enti, Associazioni; - scoprire e coltivare diversi talenti promuovendo l'eccellenza formativa di ciascun alunno. Qualità della pratica educativa e didattica - orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze trasversali (musica, ed. fisica, tecnologia); - elaborare percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno, trasformando il modello trasmissivo della scuola in modelli di apprendimento in contesti dinamici (ludico-motori, operativi, problem-solving, giochi di ruolo...) in cui ognuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni; - curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche all'interno dei quali l'apprendimento risulti esperienza piacevole e gratificante; - utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento; - preparare la lezione e i materiali didattici anche in funzione della presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate; - adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento condivisi, per introdurre piste di miglioramento dei percorsi di studio. Partecipazione - promuovere una sinergia di intenti e di impegni ad ampio respiro che coinvolgono la scuola nella sua totalità: genitori, forze sociali, enti, istituzioni; - coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del POF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno; - sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, tra scuola, famiglia e territorio. Efficienza e trasparenza - favorire l'informazione e la comunicazione, adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità. Qualità dei servizi - individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere dei bambini, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori; - favorire lo sviluppo di attività educative extracurricolari anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche (campo scuola estivo, attività sportiva, attività educative durante il periodo natalizio, ecc...); - migliorare il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali; - organizzare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi.

ALLEGATO:

ATTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO_Z. CAPPABIANCA_COMPRESSED.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012) L’individuazione e la scelta dei temi portanti del curricolo e la rispettiva declinazione in competenze è il frutto di una riflessione intesa a delineare e rendere espliciti i valori di riferimento del percorso formativo caratterizzante il nostro Istituto Dopo un’attenta valutazione delle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, la scuola ha predisposto un Curricolo verticale che mira all’educazione/istruzione della persona alunno e pone particolare attenzione agli anni “ponte”. Il Curricolo si articola attraverso i campi d’esperienza nella scuola dell’infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d’istruzione perseguendo finalità specifiche sia in orizzontale, con l’ambiente di vita dell’alunno, che in verticale fra i diversi ordini scolastici. Esso intende costruire competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze degli alunni, individuando quei percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell’ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per promuovere lo sviluppo integrale dell’alunno. Per quanto attiene le uscite didattiche e le visite di istruzione, possono essere individuati come accompagnatori i genitori previa nomina da parte del DS. In allegato il Curricolo Verticale disciplinare.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IC DON MILANI_COMPRESSED.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al di là degli specifici obiettivi didattici, ogni disciplina concorre allo sviluppo degli obiettivi formativi trasversali, che contribuiscono a definire il profilo d’uscita dell’alunno alla fine del primo ciclo. Le competenze trasversali sono riconducibili ad un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicate in situazioni operative tra loro diverse. In altre parole, ci si riferisce ad abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di

auto-correzione della condotta.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha elaborato negli anni precedenti un curricolo verticale sociale e civico. Si allega il documento.

ALLEGATO:

IC DON MILANI_CURRICOLO VERTICALE SOCIALE E CIVICO.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il nostro Istituto utilizza la quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nel rispetto del monte ore degli insegnamenti e delle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa, per il raggiungimento delle finalità prioritarie previste dall'art.1, comma 7, della Legge 107. La quota del 15% del curricolo, a disposizione dell'Istituzione scolastica, è utilizzata: per la SCUOLA PRIMARIA • incrementare la quota oraria disciplinare in Italiano e Matematica (consentendo percorsi di recupero/consolidamento/approfondimento) • percorsi di cittadinanza trasversali al processo di apprendimento/insegnamento. per la SCUOLA SECONDARIA • per l'approfondimento disciplinare di italiano.

NOME SCUOLA

"VITO DE FANO" - 25 C.D. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Progetto potenziamento scuola primaria

Nella scuola primaria, con l'organico dell'autonomia si intende realizzare dei laboratori di recupero, durante i quali gli stessi docenti affiancheranno, nelle ore curricolari antimeridiane e pomeridiane, per le classi a tempo pieno, i docenti delle classi con situazioni particolarmente problematiche al fine del raggiungimento del successo formativo per tutti gli alunni. FINALITÀ L'obiettivo è innalzare i livelli di apprendimento di tutti gli alunni, in particolare di quelli con maggiori carenze, attraverso un'attività personalizzata all'interno delle classi durante le ore curricolari. I docenti coinvolti nel

progetto, in un continuo lavoro di sinergia con i docenti curricolari delle singole classi, lavoreranno sulle stesse competenze individuate nella programmazione didattica della classe di riferimento, ma con obiettivi più bassi per aumentare l'autostima negli alunni coinvolti. Saranno destinate quattro ore per le classi prime e quarte, cinque ore per le classi seconde e quinte nel plesso Don Milani; quattro ore solo per le classi seconde e quinte nel plesso De Fano. **OBIETTIVO DI PROCESSO** Migliorare gli esiti delle prove strutturate (intermedie e finali) e delle prove INVALSI. **DISCIPLINE COINVOLTE** Italiano Matematica **ORGANIZZAZIONE** Tutti i giorni, nelle ore curricolari, le docenti del potenziamento entreranno nelle classi citate per effettuare attività di potenziamento, collaborando con i docenti di classe, con piccoli gruppi o gruppi di livello o sui singoli casi. **METODOLOGIA** Saranno utilizzate metodologie alternative per accrescere la motivazione: approccio ludico, prassi laboratoriale, utilizzo di mediatori visivi e del laboratorio di informatica con specifici programmi di recupero linguistico, approccio al coding, problem-solving. **VERIFICA/VALUTAZIONE** Le prove di verifica realizzate durante il corso dell'anno e, per le classi seconde e quinte, le prove INVALSI saranno il risultato concreto del raggiungimento dell'obiettivo fissato.

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto è organizzato nell'ottica della verticalità delle discipline e delle competenze civiche e sociali; i percorsi di lavoro sono elaborati e condivisi dai docenti, organizzati in Dipartimenti, Consigli di Classe, Consigli di Intersezione e gruppi di lavoro integrati, sulla base di scelte e di criteri coerenti e adeguati ai bisogni formativi degli alunni, nelle loro diverse fasi di crescita, alle aspettative delle famiglie e alle esigenze della realtà locale, con attenzione:

- alle finalità prioritarie e agli obiettivi educativi della Scuola
- al recupero, consolidamento e potenziamento del profitto (quota locale)
- ai bisogni educativi speciali,
- alla costruzione di contesti interculturali
- alla sviluppo di competenze di cittadinanza attiva

Un curriculum così inteso consente di garantire l'effettivo esercizio del

diritto allo studio, in un rapporto di “continuità/discontinuità” con l'ambiente e col territorio, sviluppando un sano senso di appartenenza e la voglia di combattere per migliorare la qualità della vita, di vivere l'apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che ci circonda.

Il nostro intento è quello di essere “luogo accogliente” in cui ognuno possa formarsi saldamente sul piano educativo e cognitivo, all'interno di un percorso che, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, possa promuovere lo sviluppo integrale della persona-alunno, secondo una linea formativa verticale (verso la vita) e orizzontale (famiglia ed extrascuola), evitando che le differenze si trasformino in disuguaglianze.

Ogni team pedagogico (Infanzia e primaria) si riunisce periodicamente per operare le scelte educativo-didattiche e organizzative più efficaci al raggiungimento dell'eccellenza nell'ambito dell'essere, saper essere, saper fare. L'incontro di due ore, settimanale per la primaria e bimensile per l'infanzia, è occasione di scambio e confronto tra i docenti delle sezioni e delle classi parallele al fine di effettuare i necessari adeguamenti in itinere degli interventi progettati.

I docenti di scuola secondaria si riuniscono per dipartimenti con scansione temporale derivanti dai bisogni emergenti e bimestralmente nei Consigli di classe per una verifica sull'andamento didattico-disciplinare delle classi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Nella scuola secondaria ogni anno viene avviato il lettorato nelle lingue straniere (inglese, francese e spagnolo) per tutte le classi. Il progetto di lettorato d'inglese per l'anno 2019-20 verrà attivato anche nelle classi quinte della primaria. L'attività viene svolta da un docente esterno di madrelingua reclutato con bando, in compresenza col docente curricolare (per 8/10 lezioni a settimane alterne). Il progetto contribuisce a

creare in ciascun alunno la consapevolezza di essere cittadino del mondo e la possibilità di dialogare con coetanei europei.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo consiste nell'accrescere le competenze linguistiche di ciascun allievo attraverso attività ludico-laboratoriali e conversazione in lingua straniera avvalendosi di strategie e metodologie didattiche alternative. Competenze attese: - Sviluppo delle competenze espressive e comunicative in altre lingue comunitarie. - Padronanza delle lingue straniere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Lettorato di inglese: **"ONE, TWO, THREE...LET'S GO"** per le classi quinte della primaria,

Lettorato di inglese: **"WORLD CITIZENS"** per le classi della secondaria

Lettorato di francese: **"CITOYENNES DU MONDE"** per le classi di francese della secondaria

Lettorato di spagnolo: **"CIUDADANOS DEL MUNDO"** per le classi di spagnolo della secondaria

❖ SPORT

Le attività sportive intendono sviluppare tra i bambini e gli adolescenti, una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio-ricreativa, intesa come strumento di attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale della persona ed alla prevenzione della malattia e delle dipendenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso l'attuazione del progetto si intendono perseguire i seguenti obiettivi

specifici: 1. Favorire l'avviamento alla pratica motoria dei giovani in età preadolescenziale; 2. Promuovere la pratica sportiva degli adolescenti anche prevenendone l'abbandono precoce.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento**"ATTIVITÀ SPORTIVE PROMOZIONALI"**

Destinatari: classi prime scuola secondaria

Attività in orario curricolare ed extracurricolare.

Sono attività sportive promozionali, a titolo gratuito, offerte dalla "Società sportiva Don Milani Volley", dalla società "Sportiva calcistica Aurora", dalla "Società sportiva Rugby", danza sportiva.

"BIMBINSEGNANTINCAMPO... COMPETENTI SI DIVENTA!"

Destinatari: bambini cinquenni scuola dell'infanzia

Attività in orario curricolare.

Percorso ludico-motorio per la scuola dell'Infanzia che permette al bambino di conoscere il proprio corpo, nelle sue possibilità motorie ed espressive, quale condizione indispensabile affinché egli possa apprendere, esplorare e adattarsi al mondo esterno in maniera equilibrata e dinamica.

"CINTURE BIANCHE "

Destinatari: classi prime della scuola secondaria

Attività in orario curricolare.

"Cinture Bianche" intende proporre discipline di grande fascino e di

tradizione millenaria quali sono le Arti Marziali, tali specialità sono portatrici di ricchezza culturale e stabilmente inserite nella famiglia degli Sport Olimpici e nei Programmi Olimpici Mondiali e/o Continentali.

Il Progetto vuole contribuire allo sviluppo completo ed armonico della personalità dei giovani, valorizzando gli aspetti formativi dello Sport e proponendosi come strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo di tutte le aree delle personalità degli alunni e delle alunne.

"GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI "

Destinatari: classi seconde e terze scuola secondaria

Attività in orario curricolare ed extracurricolare.

I giochi sportivi studenteschi sono finalizzati alla acquisizione di nuovi schemi motori, di nuove esperienze sportive che aiutano gli alunni a soddisfare i propri bisogni formativi interagendo con i coetanei e superando il disagio sociale.

Progetto "SCUOLA SPORT E DISABILITÀ"

Destinatari: tutti gli alunni diversamente abili della scuola secondaria

Attività in orario curricolare.

Progetto promosso dalla Regione Puglia – Assessorato allo Sport, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e il CIP Puglia.

Progetto "SPORT DI CLASSE"

Destinatari: tutti gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria

Attività in orario curricolare.

Progetto realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria.

❖ PROGETTAZIONE PON 2014-20 E MONITOR440

L'Istituto "IC Don Milani" ha aderito al Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei

che contiene le priorità strategiche del settore istruzione della durata settennale, dal 2014 al 2020. Partecipa ai bandi Monitor 440 bandi che il Miur pubblica nell'ambito dei finanziamenti per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- competenza digitale - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|-----------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Informatica
Multimediale |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

PON_SIMULA IMPRESA... Let's start up!

Avviso pubblico 2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità - 10.2.5 Competenze trasversali - 10.2.5A Competenze

trasversali

Destinatari: alunni delle classi seconde e terze della secondaria

PON_NOI, DAL CODING ALLA ROBOTICA, CITTADINI NEL WEB

Avviso pubblico 2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale - 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - 10.2.2A Competenze di base

Destinatari: alunni delle classi quinta primaria e di tutte le classi della scuola secondaria.

Candidatura PON_vivi-AMO la scuola concreta-MENTE

Avviso pubblico 26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base

Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria

Candidatura "**Celebrare per ricordare**". La proposta progettuale si snoda attraverso due filoni tematici relativi a due ricorrenze dell'anno 2019: lo sbarco del primo uomo sulla Luna ed i novant'anni dalla nascita di Anna Frank, oggetto di una serie di attività didattiche e formative che si concluderanno con la realizzazione due eventi artistico-musicali, al fine di disseminare gli esiti dei percorsi all'interno dell'intera comunità scolastica.

Destinatari: alunni delle classi IV e V Primaria; tutte le classi secondaria

Candidatura "**Digitiamo responsabilmente**". Il progetto promuove un dialogo educativo, civico e critico sulla creazione di ambienti di apprendimento online in cui si possa operare in sinergia nel reperimento di informazioni e materiali per poi pubblicarne i contenuti in forma cooperativa.

Destinatari: alunni della secondaria

❖ SIMULA IMPRESA - PROACTIVE TRAINING

"Simula Impresa" dal 2014 contribuisce efficacemente a orientare tutte le alunne e gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado attraverso un percorso

didattico avvincente e motivante, che sviluppa le competenze di auto-imprenditorialità. Nel corso di sei mesi piccoli gruppi di studenti, organizzati in Sim-Imprese e accompagnati dai docenti della scuola, da imprenditori e professionisti, metteranno in campo creatività, competenze digitali, capacità di organizzare, prevedere, collaborare, comunicare e competere positivamente con l'obiettivo di comporre un piccolo progetto d'impresa. Alla fine del progetto, articolato in una fase curricolare e in una extracurricolare, le Sim-Imprese che avranno dimostrato maggiore motivazione, capacità di organizzazione, innovazione, comunicazione e sostenibilità presenteranno i loro progetti imprenditoriali davanti a un panel di esperti presso la sede di Confindustria Ba-BAT.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; - definizione di un sistema di orientamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

❖ **ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E CONOSCENZA CULTURALE**

Il Collegio dei docenti promuove lo svolgimento di uscite brevi, visite guidate e viaggi di istruzione legati ai percorsi didattici e al livello scolastico degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Uscite previste per l'as 2019-20:

- Percorso scientifico: **"PerCorsiGeniAli"** (classi III secondaria)
- **I am a tour operator**, visita a Bari sotterranea (classi V primaria De Fano)
- **Il planetario itinerante** presso la Fiera di Bari (classi IV primaria)
- **Natale 2019**, visita ai presepi di Bari (classi infanzia e classi II primaria Don Milani)
- **Orienteering a Matera** (classi II secondaria)
- Percorso **"Alla scoperta del buio"** – Ruvo (classi I primaria)
- **Viaggio d'istruzione a Otranto** (classi I secondaria)
- **Viaggio d'istruzione alla Reggia di Caserta** (classi III secondaria)
- **Visita a Boscosauro** – Altamura (classi III primaria)
- **Visita ai trulli di Alberobello** (classi V primaria)
- **Visita Grotte di Castellana** (classi IV primaria)
- **Visita guidata al frantoio** (classi II secondaria)
- **Visita guidata al pastificio** (classi II secondaria)
- **Visita guidata Bari sotterranea** (classi I secondaria)
- **Visita guidata Pinacoteca di Conversano** (classi III secondaria)
- **Visita Parco Nazionale Alta Murgia Ruvo – Corato** (classi II primaria)



INSIEME PER MIGLIORARE LE COMPETENZE DI BASE

Il progetto nasce da un'attenta analisi del report del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei risultati INVALSI ed ha lo scopo di avviare un percorso di miglioramento degli esiti degli studenti, basato sull'individuazione delle aree prioritarie su cui agire e delle relative iniziative da implementare e contenere i casi di insuccesso, abbandono e dispersione scolastica, prevenendo nel contempo l'insorgenza di tali fenomeni.

Progetto "Prove strutturate comuni per classi parallele". Destinatari: tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria Attività in orario curricolare. Progetto "Pausa didattica - recupero competenze base" Destinatari: alunni secondaria con carenze in italiano e matematica. Attività in orario curricolare. Gli alunni della scuola secondaria di I grado che alla fine del primo quadrimestre avranno evidenziato carenze in italiano e matematica, seguiranno per due settimane un'attività di recupero in orario curricolare che si concluderà con una prova comune oggettiva che accerti il recupero disciplinare dei contenuti minimi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:


Laboratori:	Informatica Multimediale
❖ Aule:	Aula generica

Approfondimento

Progetto "TUTORAGGIO SCOLASTICO"

Destinatari: studenti in situazioni di difficoltà e svantaggio socio-economico.

Attività in orario extracurricolare.

Per studenti della scuola primaria e secondaria seguiti dagli operatori dei Centri diurni in orario extracurricolare; gli alunni sono supportati nello svolgimento dei compiti, partecipano a laboratori, imparano a lavorare insieme.

Attività di somministrazione di "PROVE STRUTTURATE COMUNI PER CLASSI PARALLELE"

Destinatari: tutte le classi della primaria e secondaria.

Attività in orario curricolare.

"PAUSA DIDATTICA", attività per il recupero competenze base

Destinatari: tutti gli alunni della primaria e secondaria con carenze in italiano e matematica.

Attività in orario curricolare.

❖ PROGETTO CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO

Il percorso è finalizzato all'arricchimento dell'offerta formativa attraverso progetti che prevedano continuità tra classi di diverso ordine scolastico o azioni di orientamento verso la scuola superiore. Le attività di continuità verticale, tra scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado, consentono ai bambini/ragazzi di divenire consapevoli delle proprie aspettative e delle eventuali ansie, affrontando con serenità il nuovo ambiente. La scuola si propone di garantire a ciascun alunno un percorso formativo organico e completo, cercando di prevenire eventuali difficoltà che potrebbero insorgere nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e che a volte sono causa di malessere emotivo per gli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Definizione di un sistema di orientamento. Sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno
Informatica
Multimediale
Musica
Scienze

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento
"PROGETTO CONTINUITÀ"

Destinatari: alunni cinquenni della scuola dell'Infanzia e delle classi V primaria.

Attività in orario curricolare ed extracurricolare.

Promuove e sostiene la continuità curricolare, come estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al ciclo di scuola precedente, con attenzione ai traguardi disciplinari, trasversali ed esperienziali di competenza in uscita.

Progetto "EUREKA! Funziona!"

Destinatari: alunni classi 4A, 5A e 5B primaria Don Milani

Attività in orario curricolare.

È un progetto di orientamento ed educazione all'imprenditorialità promosso da Federmeccanica, in accordo con il MIUR, destinato ai bambini

della scuola primaria e finalizzato a orientare gli studenti delle scuole primarie al "saper fare".

Progetto "LA MAGIA DEL NATALE"

Destinatari: tutti gli alunni dell'IC "Don Milani"

Attività in orario curricolare.

Il periodo natalizio è una tradizione religiosa e popolare intensamente sentita e basata sugli affetti.

Realizzare e allestire la manifestazione natalizia in continuità tra i vari ordini di scuola, costituisce un importante momento per rafforzare il sentimento di appartenenza; consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno.

"PROGETTO ORIENTAMENTO"

Destinatari: classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Attività in orario curricolare ed extracurricolare.

Progetto di didattica orientativa volto a sostenere gli studenti nel percorso di individuazione delle proprie capacità ed attitudini, di conoscenza del sistema scolastico e del mondo del lavoro, attraverso un percorso che inizia già nella prima classe della scuola secondaria e si conclude in terza media con la pianificazione di incontri con esperti, allievi e insegnanti delle scuole superiori e visite presso gli istituti.

"PROGETTO OR.CODIGITSYS - ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE E SISTEMICO AL TEMPO DIGITALE"

Destinatari: 2 classi V della primaria, 2 classi I della secondaria.

Attività in orario curricolare.

Parte rilevante dei fallimenti educativi affonda le sue radici nel mancato orientamento per il singolo e per il contesto familiare, il progetto contribuisce alla costruzione di strumenti ed interventi che rafforzino il "prima" e il "dopo" i fenomeni di dispersione, abbandono e fallimento in un'ottica sistemica e di media durata .

"ROBOCODE"

Destinatari: tutti gli alunni dell'IC "Don Milani"

Attività in orario curricolare ed extracurricolare.

L'umano e la macchina due mondi che si incontrano. Il coding rappresenta il terreno dell'incontro dove alunne e alunni imparano ad entrare nel pensiero delle macchine e riescono ad esplorarne i limiti e a scoprire a volte di essere anche loro esseri umani limitati. Dall'anno scolastico 2018/2019 il coding e la robotica educativa costituiscono insieme un curriculum verticale che inizia dalla scuola dell'infanzia e arriva fino all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado.

❖ EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SALUTE

L'istituto promuove percorsi di educazione all'ambiente e alla salute per sviluppare negli alunni cambiamenti degli atteggiamenti e dei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; promuovere sani stili di vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Campionato online "LA STRADA NON E' UNA GIUNGLA"

Destinatari: le classi seconde della secondaria.

Attività in orario curricolare.

L'Agenzia per lo sviluppo ECOSOSTENIBILE del territorio promuove un campionato online dedicato ai temi dell'educazione alla sicurezza stradale

per potenziare la formazione di studenti/cittadini responsabili attraverso la promozione di adeguati stili di vita rispetto ai temi dell'educazione stradale. Promuovere la cultura della sicurezza stradale attraverso un dispositivo ludico-didattico che utilizza tecnologie digitali.

Concorso **"ACQUA AMICA COMUNE"**

Destinatari: classe terza della secondaria

Attività in orario curricolare.

Concorso promosso dall'Acquedotto Pugliese e dalla Regione Puglia, fortemente impegnati a sostenere il concetto di Acqua, in occasione della ricorrenza del centenario dell'AQP.

Progetto **"BEER@SCHOOL"**

Destinatari: tutti gli alunni della scuola secondaria.

Attività in orario curricolare.

Il consumo di sostanze alcoliche tra i minori, in particolare tra gli under 14, ha effetti fortemente negativi sia a livello clinico che sociale. La birra, in particolare, risulta la bevanda alcolica maggiormente consumata dai giovani e, pertanto, si ritiene che l'azione educativa della scuola possa contrastare tale fenomeno proponendo un diverso punto di vista, arricchito con elementi multidisciplinari con il supporto di risorse professionali esterne.

Manifestazione **"CHI PIANTA UN ALBERO PIANTA UNA SPERANZA"**

Destinatari: sezioni cinquenni dell'infanzia, classi quinte della primaria e classi prime della secondaria.

Attività in orario curricolare.

La manifestazione è finalizzata al coinvolgimento degli alunni delle classi ponte dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, in termini di condivisione, nell'ottica del grande valore biologico e simbolico dell'albero.

Progetto **"FARFALLINA vola-vola"**

Destinatari: alcune classi dell'infanzia.

Attività in orario curricolare.

Il percorso promuove l'armonico sviluppo psicomotorio e affettivo

relazionale nella fascia 0-5, in un'ottica ICF-CY

Progetto "FRUTTORTO ALL INCLUSIVE"

Destinatari: classi I e II della secondaria e classi V della primaria De Fano.

Attività in orario curricolare ed extracurricolare.

Il progetto ha come temi portanti l'educazione ambientale ed alimentare, che saranno sviluppati attraverso esperienze laboratoriali sul campo, a contatto diretto con il territorio e le culture popolari.

Progetto "PIANTA-LA CON LO SMOG A SCUOLA".

Destinatari: tutti gli alunni dell'IC "Don Milani".

Attività in orario curricolare.

Le piante sono un valido aiuto, in quanto agiscono come filtratori viventi dell'aria. Esecuzione Verde Group fornisce gratuitamente in dotazione una pianta mangia smog alle classi che aderiscono all'iniziativa. Il progetto ha un duplice obiettivo: avvicinare i bambini/ragazzi alla conoscenza dei benefici e delle proprietà di alcune piante; sviluppare la creatività e la fantasia: colorando, scrivendo, condividendo idee, notizie e sensazioni.

❖ **EDUCAZIONE ALLA PACE, SOLIDARIETÀ E CONVIVENZA CIVILE.**

La scuola per sua natura è il luogo votato all'educazione, alla convivenza civile, alla diffusione dei messaggi di pace e alla solidarietà. L'IC Don Milani promuove le iniziative e i percorsi finalizzati ad educare alla solidarietà, alle pari opportunità, alla cooperazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento
Progetto "BULLISMO & CYBERBULLISMO STOP"

Destinatari: tutte le classi della secondaria, docenti e genitori.

Attività in orario curricolare ed extracurricolare.

Attraverso questo progetto si vuole sensibilizzare i discenti al rispetto degli altri per poter vivere in una società migliore. Si adoperano misure di prevenzione e di gestione di episodi problematici di bullismo e cyber bullismo, facendo comprendere l'importanza della legalità e sviluppando una coscienza collettiva dei rischi connessi ad un cattivo uso della rete.

Progetto "LA SCUOLA DEL SAPER FARE E DELLA SOLIDARIETÀ"

Destinatari: tutti gli alunni dell'IC "Don Milani".

Attività in orario curricolare.

Lo scopo del progetto è preparare le nuove generazioni a vivere e lavorare insieme, educando alla partecipazione democratica e all'accettazione dei diversi, all'assunzione di responsabilità personali, alla gestione e al controllo delle attività progettuali per sostenere opere di solidarietà verso realtà lontane ma anche sui bisogni primari presenti nel nostro territorio.

Progetto "SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI"

Destinatari: tutti gli alunni dell'IC "Don Milani".

Attività in orario curricolare.

Processo promosso nell'ambito delle iniziative previste dal protocollo d'intesa tra MIUR e Unicef con l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo

Concorso "UN POSTER PER LA PACE"

Destinatari: tutte le classi della scuola secondaria

Attività in orario curricolare.

Il concorso artistico, promosso dai Lions presso le scuole secondarie di I grado, incoraggia i giovani di tutto il mondo a esprimere la loro visione della pace. Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze sociali e civiche in quanto implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il riconoscere e accettare le differenze.

❖ INCLUSIONE E DISPERSIONE SCOLASTICA

L'ambito progettuale si propone diffondere una cultura inclusiva e solidale che contribuisca alla coesione sociale. I progetti e le iniziative all'interno del percorso prevedono l'elaborazione e l'attuazione di interventi di individuazione e recupero degli svantaggi, di coinvolgimento diretto degli alunni con bisogni educativi speciali, di sostegno e integrazione per tutti quegli alunni che vivono in situazioni di particolare disagio o difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. Sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Manifestazione "FIERA DEL SOCIALE"

Destinatari: alunni infanzia e primaria della Don Milani

Attività in orario curricolare

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Sezione Provinciale di Bari, organizza la Fiera del Sociale. L'evento gratuito ha come obiettivo l'integrazione e l'inclusione dei disabili visivi nel tessuto sociale del paese, sostenendo i loro diritti, attuando il principio di sussidiarietà tutelato dalla costituzione ed erogando molteplici servizi: tutela dei diritti fondamentali dei videolesi, istruzione, prevenzione della cecità, sport, tempo libero.

Progetto " ASSISTENZA SPECIALISTICA ED INTERVENTO EDUCATORI"

Destinatari: tutti gli alunni diversamente abili dell'IC "Don Milani"

Attività in orario curricolare

Recupero delle potenzialità dell'allievo e il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia

Progetto "CHIDDE"

Destinatari: alunni a rischio di dispersione scuola secondaria

Attività in orario curricolare

Il progetto coinvolge gli studenti a rischio dispersione scolastica ed affetti da disagio sociale attraverso un percorso mirato curricolare di alternanza tra scuola e la Fondazione Giovanni Paolo II.

Il progetto è finanziato dal Municipio 3 della Città di Bari.

Le attività si svolgono in parte a scuola, in parte all'interno della struttura della Fondazione Giovanni Paolo II.

Progetto "I.I.A nella scuola (pet therapy)"

Destinatari: alunni diversamente abili scuola primaria

Attività in orario curricolare

La pet therapy è un percorso di attività assistite dagli animali rivolta ai bambini diversamente abili. Il progetto, rivolto agli alunni del nostro istituto, ha come tema la " convivenza civile con gli animali. La presenza di animali di piccola taglia, in particolare cani, permetterà loro di acquisire capacità e competenze sociali.

Progetto "**OPEN SPACE**"

Destinatari: tutte le classi della secondaria

Attività in orario curricolare

E' un progetto quadriennale che ha l'obiettivo di rendere le comunità inclusive e responsabili per favorire la crescita formativa, culturale e l'empowerment di pre-adolescenti e adolescenti. L'intervento si concentra su alcune dimensioni chiave: un'istruzione di qualità e inclusiva; la trasformazione della scuola in un punto di riferimento non solo per i ragazzi e le ragazze, ma anche per le famiglie e il territorio; il contrasto alla dispersione scolastica. Il tutto attraverso una sinergia di competenze complementari, apportate da una partnership estesa e diversificata.

❖ ARTE E MUSICA

I progetti di questa area progettuale hanno la finalità di promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, attraverso tutte le arti espressive e tutti i linguaggi artistici intesi come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale. I progetti favoriscono una vera inclusione sociale e interculturale e una valorizzazione delle differenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva; apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Disegno

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento**Progetto "CORSO DI CHITARRA CLASSICA"**

Destinatari: un gruppo di alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria.

Attività in orario extracurricolare.

Il progetto ha come obiettivo di insegnare i rudimenti base della chitarra classica per poter poi sviluppare abilità compositive di testi in forma canzone. Il corso è articolato in lezioni pratiche dedicate allo strumento e lezioni teoriche, in cui attraverso l'ascolto di dischi e la visione di documentari e videoclip, si potranno ammirare i maggiori esponenti del cantautorato italiano, studiandone le tecniche compositive.

Progetto "LABORATORIO DI BOLLE GIGANTI"

Destinatari: alunni con bisogni educativi speciali della scuola secondaria.

Attività in orario extracurricolare.

Costruzione di oggetti in plastica con materiali di riciclo per insegnare agli alunni come fare bolle di sapone giganti.

Progetto "MURALES"

Destinatari: tutte le classi della scuola secondaria.

Attività in orario curricolare.

Il progetto artistico, per il potenziamento della disciplina di arte e immagine, coinvolge gli alunni nell'abbellimento di luoghi comuni con la riproduzione di opere d'arte.

❖ TEATRO E CINEFORUM

Un approccio consapevole agli spettacoli cinematografici e teatrali ed alle iniziative artistiche assume una valenza educativa rilevante perché fornisce un incentivo alla conoscenza di sé e degli altri, quindi contribuisce alla costruzione dell'identità. La proposta di educare i bambini e gli adolescenti alla fruizione consapevole di queste iniziative, in quanto stimolo a un utilizzo alternativo del tempo libero, rappresenta un fattore di prevenzione del disagio e contribuisce, direttamente o indirettamente, alla realizzazione del processo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze nella cultura del cinema e del teatro, dell'espressione della creatività personale, sperimentare l'efficacia del linguaggio delle immagini. Contribuire alla formazione della persona offrendo ulteriori strumenti di comprensione del reale, utili ad orientarsi nella società civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

Approfondimento

Spettacoli previsti per l'as 2019-20:

- **Astolfo sulla luna** (classi III secondaria)
- **Attori del mondo** - Affrontare le sfide della vita (Classi prime, seconde,

terze e quinte Don Milani)

- **BARBABLUES** (classi II secondaria)
- **Corti a Scuola 2019** (tutte le classi della secondaria)
- **Il gatto con gli stivali** (classi I secondaria)
- **Mia e il leone bianco** (classi IV primaria)
- **ROMEOeGIULIETTA Tuttoattaccato** (tutte le classi secondaria)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Tutti i soggetti del mondo scuola.

Copertura banda larga per i plessi scoperti e setting variabili, adeguamento delle infrastrutture elettriche ed informatiche.

Adozione del programma **Bring your own device**.

Profilazione (Single-Sign-On) degli utenti per l'accesso alla rete scolastica con adeguamento hardware e software (server e firewall).

Registro elettronico per i genitori.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

degli studenti

Azioni rivolte a docenti e studenti.

Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare per colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che di occupazioni, peculiarità che caratterizza particolarmente il nostro Paese.

Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave e per promuovere risorse educative aperte e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici.

Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori (progetto simulaimpresa).

Innovare i curricoli scolastici attraverso la promozione e l'innovazione, la condivisione di contenuti didattici e di opere digitali.

Continuità con gli obiettivi del PON "Pensiero computazionale

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

e Cittadinanza digitale”.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Tutti i docenti.

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

Individuare un gruppo di docenti apripista (Stakeholders' Club per la scuola digitale).

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"VITO DE FANO" - 25 C.D. - BAAA81201V

DON MILANI - BAAA81202X

VIA LANAVE - BAAA812031

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012, la valutazione, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di

apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono strettamente interconnesse; la valutazione ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

La valutazione degli alunni diversamente abili dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

La valutazione è oggettiva ed imparziale, pertanto i docenti si avvalgono di una molteplicità di strumenti:

- osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)
- per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate, ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.

Oggetto di valutazione sono:

- gli elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici...)
- la comunicazione (formulazione di domande, interventi spontanei esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione e rielaborazione di fiabe o eventi, la capacità di inserirsi in un semplice dialogo....)
- le esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si valuta se ciascun alunno ha raggiunto, ha raggiunto in parte, non ha raggiunto i seguenti traguardi:

- capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti
- conoscenza e rispetto delle regole scolastiche
- capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione
- capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"AZZARITA-DE FILIPPO-UNGARETTI" - BAMM812013

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto Comprensivo ha fatto proprie le novità introdotte dal D.lgs. n. 62/2017, riguardante la valutazione nel primo ciclo, e ha predisposto gli strumenti per la valutazione intermedia e finale, attenendosi a tali indicazioni.

□ Oggetto della valutazione è il processo formativo degli/le alunni/e; le sue finalità sono:

- concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- promuovere l'autovalutazione di ciascuno, in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Nella sua valenza formativa ed educativa, la valutazione è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'alunno; la valutazione persegue i seguenti indirizzi orientativi:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;

La valutazione sarà:

- espressione e misura del grado di integrazione dello studente all'interno del percorso educativo offerto da questo Istituto;
- indicazione delle conoscenze acquisite e delle capacità di rielaborazione

personale dei dati culturali, nonché delle competenze maturate

- espressione del processo di apprendimento e degli obiettivi indicati nel percorso di apprendimento, nonché del livello di maturazione raggiunto, sia globalmente sia nelle singole discipline.

La valutazione e la relativa proposta di voto deriveranno sostanzialmente da:

- verifiche effettuate sulla situazione di apprendimento della classe e del singolo alunno
- interrogazioni ed esercizi scritti e pratici svolti all'interno delle ore di lezione e a casa, corretti e classificati nel corso dell'anno scolastico, così da poter accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina
- prove oggettive in ingresso, intermedia (al termine del I quadrimestre) e finale (al termine del II quadrimestre), finalizzate a controllare l'effettivo apprendimento e a verificare l'acquisizione di competenze
- prove che attestino il recupero delle eventuali carenze disciplinari a conclusione della pausa didattica
- osservazioni sistematiche dei docenti

□ Accanto a questo tipo di verifica/valutazione, si affiancheranno nelle classi III le Prove Invalsi CBT, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Per queste ultime, la partecipazione alle prove Invalsi costituirà requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo.

La valutazione finale sarà determinata dai risultati ottenuti nelle varie prove di verifica effettuate, ma anche da altri elementi quali la motivazione, le effettive capacità ed attitudini, i progressi rispetto alla situazione di partenza, rilevati per tappe successive, che evidenziano l'avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. La valutazione degli apprendimenti, quindi, analizzerà il processo formativo del soggetto, oltre che i risultati di profitto o di performance nelle singole prove. La valutazione degli apprendimenti disciplinari viene effettuata sulla base delle rubriche di valutazione di seguito riportate.

La valutazione sarà effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica e i parteciperanno alla valutazione delle alunne e degli alunni che si

avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniranno elementi conoscitivi su ciascun alunno (comma 3 art. 2 D.lgs.). I docenti di sostegno parteciperanno alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe.

La valutazione sarà espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (comma 1 art. 2 D.lgs.), secondo una scala da 4 a 10 per la scuola secondaria di I grado (tabella in allegato).

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, saranno rese su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7 art. 2 D.lgs.). Le relative rubriche di valutazione sono di seguito riportate.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno verrà espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico (comma 5 art. 2 D.lgs.).

La valutazione delle attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa terrà conto dei seguenti indicatori: frequenza, impegno, rispetto delle regole e capacità di relazione. Le relative rubriche di valutazione sono riportate di seguito.

Per quanto riguarda la "disabilità e valutazione" si precisa che nella scuola dell'obbligo la valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliranno obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali riferiti ad aree, tenendo presenti le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie.

La certificazione delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione avverrà utilizzando il modello ministeriale.

In allegatole rubriche disciplinari.

ALLEGATI: Rubriche disciplinari scuola secondaria 2019-20_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri ed indicatori per la valutazione del comportamento (scolastico e sociale)

- autocontrollo
- regole
- relazione
- organizzare

Si allega rubrica di valutazione

ALLEGATI: DESCRITTORI COMPORTAMENTO 2019-20.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva (o all'esame di Stato a conclusione del ciclo) gli studenti che hanno acquisito sufficienti livelli di apprendimento in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione degli/le alunni/e alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione.

Ai fini della ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale (pari a 990 ore annuali).

Il nostro Istituto ha approvato, con delibera n. 8 verbale n. 3 del Collegio Docenti del 26 settembre 2019 (approvato dal Consiglio di istituto in data 07/10/2019, verbale n. 2 delibera n. 2), il regolamento d'istituto con all'interno le deroghe del limite massimo delle assenze, per casi eccezionali e opportunamente documentati.

L'elenco delle deroghe è stato aggiornato in data 5 dicembre 2019 con delibera n. 3 del verbale n. 6 e approvato in data 19/12/2019 (verbale n. 5 delibera n. 1)

Deroghe all'obbligo di frequenza

1. Assenze per motivi di salute documentate con certificato medico
2. Terapie e/o cure programmate documentate con certificazione medica

3. Assenze per malattie croniche certificate
4. Assenze per gravi motivi di famiglia, giustificate dai genitori
5. Assenze relative a ingressi posticipati e uscite anticipate, concessi sulla base di motivate richieste delle famiglie
6. Assenze, sempre giustificate dai genitori, per partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
7. Situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di classe
8. Mancata frequenza dovuta all'handicap
9. Assenze scolastiche dei figli delle persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale.

Le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari non sono conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico.

Il consiglio di classe verificherà, nel rispetto dei suddetti criteri, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nella misura del 50%. Il voto finale d'esame è dato infatti dalla media matematica del voto d'ammissione e del voto risultante dalla media matematica delle prove d'esame senza arrotondamenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"VITO DE FANO" - 25 C.D. - BAEE812014

DON L. MILANI - 25 C.D.BARI - BAEE812025

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto Comprensivo ha fatto proprie le novità introdotte dal D.lgs. n. 62/2017, riguardante la valutazione nel primo ciclo, e ha predisposto gli strumenti per la valutazione intermedia e finale, attenendosi alle nuove indicazioni.

Oggetto della valutazione è il processo formativo degli/le alunni/e; le sue finalità sono:

- concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- promuovere l'autovalutazione di ciascuno, in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione sarà:

- espressione e misura del grado di integrazione dello studente all'interno del percorso educativo offerto da questo Istituto;
- indicazione delle conoscenze acquisite e delle capacità di rielaborazione personale dei dati culturali, nonché delle competenze maturate
- espressione del processo di apprendimento e degli obiettivi indicati nel

percorso di apprendimento, nonché del livello di maturazione raggiunto, sia globalmente sia nelle singole discipline.

La valutazione e la relativa proposta di voto deriveranno sostanzialmente da:

- verifiche effettuate sulla situazione di apprendimento della classe e del singolo alunno
- interrogazioni ed esercizi scritti e pratici svolti all'interno delle ore di lezione e a casa, corretti e classificati nel corso dell'anno scolastico, così da poter accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina
- prove oggettive in ingresso, intermedia (al termine del I quadrimestre) e finale (al termine del II quadrimestre), finalizzate a controllare l'effettivo apprendimento e a verificare l'acquisizione di competenze
- prove che attestino il recupero delle eventuali carenze disciplinari a conclusione della pausa didattica
- osservazioni sistematiche dei docenti

Accanto a questo tipo di verifica/valutazione, si affiancheranno le Prove Invalsi, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Esse verteranno sulle seguenti discipline: Italiano e Matematica per le classi II primaria; Italiano, Matematica e Inglese per le classi V.

La valutazione finale sarà determinata dai risultati ottenuti nelle varie prove di verifica effettuate, ma anche da altri elementi quali la motivazione, le effettive capacità ed attitudini, i progressi rispetto alla situazione di partenza, rilevati per tappe successive, che evidenziano l'avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. La valutazione degli apprendimenti, quindi, analizzerà il processo formativo del soggetto, oltre che i risultati di profitto o di performance nelle singole prove. La valutazione degli apprendimenti disciplinari viene effettuata sulla base delle rubriche di valutazione in allegato.

La valutazione sarà effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica parteciperanno alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta

formativa, forniranno elementi conoscitivi su ciascun alunno (comma 3 art. 2 D.lgs.). I docenti di sostegno parteciperanno alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe.

La valutazione sarà espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (comma 1 art. 2 D.lgs.), secondo una scala da 5 a 10 per la scuola primaria (vedi tabelle allegate).

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, saranno rese su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7 art. 2 D.lgs.). Le relative rubriche di valutazione sono di seguito riportate.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno verrà espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico (comma 5 art. 2 D.lgs.).

La valutazione delle attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa terrà conto dei seguenti indicatori: frequenza, impegno, rispetto delle regole e capacità di relazione. Le relative rubriche di valutazione sono riportate in allegato.

La certificazione delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione avverrà utilizzando il modello ministeriale.

Si allegano le rubriche di valutazione disciplinari.

ALLEGATI: Rubriche disciplinari Primaria_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri ed indicatori per la valutazione del comportamento (scolastico e sociale)

- autocontrollo
- regole
- relazione
- organizzare

Si allega rubrica di valutazione

ALLEGATI: DESCRITTORI COMPORTAMENTO 2019-20.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

L'istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" - Bari ha sempre avuto una particolare attenzione verso l'inclusione di tutti gli studenti compresi i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali attivando percorsi che favoriscono la crescita dello studente. Tutti i componenti della comunità scolastica cooperano a favore dell'inclusione di ogni singolo allievo. In questo contesto sono coinvolti anche i Centri Diurni, le Associazioni Educative e i Centri Sportivi presenti sul territorio. Si attuano strategie e approcci didattici per l'inclusione quali:

- l'apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze;
- il tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie, pet therapy)
- la didattica laboratoriale (lavoro di gruppo a classi aperte, peer education,)
- la didattica per progetti (Progetto Fruttorto All Inclusive, Beer @School,

realizzazione di decorazioni natalizie, laboratori di pittura) dedicata prevalentemente all'orientamento educativo/lavorativo dei ragazzi con disabilità;

- il recupero linguistico per tutti gli studenti.

I PEI e PDP sono frutto del lavoro sinergico degli interi consigli di classe che si avvalgono della collaborazione delle famiglie. Tali Piani sono costantemente monitorati e aggiornati.

Il dipartimento di sostegno si caratterizza per una forte sinergia tra docenti ed educatori.

In tutte le classi, la presenza del docente di sostegno si rivela un'utile risorsa per la gestione delle dinamiche relazionali di classe.

La scuola fa propria la visione bio-psico-sociale dell'ICF nella predisposizione dei PEI/PDP sperimentando in rete con altre scuola, un modello di PEI conforme al nuovo ICF.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'organico di sostegno non è sufficiente rispetto alla domanda di bisogni educativi speciali presenti nella scuola e spesso non è in possesso di titoli di specializzazione perché è nominato dalla graduatoria di istituto di terza fascia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Consequente all'osservazione sistematica dei soggetti portatori di handicap in relazione alle diagnosi mediche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti, famiglie, educatori e ASL.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Partecipazione attiva e sistematica delle famiglie tramite incontri e riunioni programmate.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

L'alunno diversamente abile viene valutato facendo riferimento alle competenze chiave europee e al raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano educativo individualizzato (PEI).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Indirizzare i ragazzi in uscita, in base alle loro attitudini e competenze, presso scuole che li aiutino a sviluppare le loro autonomie e favoriscano il loro inserimento sociale.

Approfondimento

L'impegno dell'intero Istituto è quello di creare all'interno dei plessi un clima di accoglienza e rispetto verso tutti gli alunni con DSA e disturbi evolutivi specifici, appartenenti all'area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, adottando forme di flessibilità che si ritengono opportune nell'attivazione di percorsi didattici individualizzati, a seconda del riscontro di difficoltà di apprendimento temporanee, stabili o di disturbi a carattere permanente.

Il gruppo predisposto svolgerà regolarmente le riunioni di sintesi con la presenza di docenti e genitori al fine di predisporre interventi educativi sempre più mirati ai bisogni degli allievi in situazione di disabilità.

Nelle classi dove gli alunni disabili sono inseriti, i docenti di classe e di sostegno, in collaborazione con i genitori e gli educatori, elaborano Piani Educativi Personalizzati (PEI) tenendo conto di quanto indicato nelle linee guida del 4 agosto 2009.

In base a finanziamenti e alle proposte avanzate da Enti, Istituzioni, Associazioni a favore degli alunni diversamente abili, saranno avviati percorsi di tutoraggio e di integrazione attraverso progetti specifici.

Il gruppo GLI avrà i seguenti compiti:

- Effettuare la rilevazione dei BES presenti nell'istituto;
- Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione;
- Effettuare focus/confronto sui casi, realizzare consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Porre in essere la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello

- di inclusività della scuola;
- Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della DPR 122/2009;
 - Progettare, pianificare le attività da inserire nel PTOF;
 - Raccogliere e coordinare eventuali proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 e dal D.Lgs 66/2017;
 - Supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusività;
 - Sostenere i docenti del team e i consigli di classe nell'attuazione del PEI;
 - Collaborare con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio.
 - Elaborare una proposta di Piano di Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di Giugno.

Qualora nell'ambito dei Consigli di classe della Scuola Secondaria e dei teams dei docenti nelle scuole primarie si ritenga opportuno indicare casi di difficoltà non meglio specificate (non certificati), si può concordare l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure dispensative e compensative, quale strumento in più per curvare la metodologia alle esigenze dell'alunno o meglio alla sua persona. A tal fine verrà redatto un Piano Didattico Personalizzato con lo scopo di definire, monitorare e documentare, le strategie didattiche di intervento più idonee e le modalità di valutazione.

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L. 170/2010) prevedono una segnalazione specialistica rilasciata da struttura pubblica effettuata attraverso l'uso di strumenti diagnostici di sola competenza di medici o psicologi. E' pertanto importante che queste figure professionali rilascino documenti rispondenti alle necessità della scuola e sappiano fornire agli insegnanti e alla famiglia quel corredo di informazioni che soltanto da loro possono provenire. E' da loro che devono giungere le informazioni circa il

profilo neuropsicologico del bambino, come delineato dalle visite effettuate. A fronte di una segnalazione specialistica di Disturbo Specifico dell'Apprendimento, è dovere della scuola e del docente redigere un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO, valendosi delle indicazioni fornite unitamente alla segnalazione specialistica, che deve contenere le informazioni necessarie al lavoro scolastico.

Il PDP deve contenere i seguenti punti:

- dati relativi all'alunno (luogo, data, di nascita, diagnosi specialistica, informazioni della famiglia,
- aspetti emotivo-affettivo-motivazionali, caratteristiche del percorso pregresso, eventuali altre
- osservazioni);
- descrizione del funzionamento delle abilità strumentali (lettura, scrittura, calcolo, altri disturbi
- associati);
- caratteristiche del processo di apprendimento;
- strategie utilizzate dall'alunno nello studio;
- strumenti utilizzati;
- individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi disciplinari per il conseguimento
- delle competenze fondamentali;
- strategie metodologiche e didattiche utilizzabili;
- misure dispensative;
- strumenti compensativi;
- criteri di modalità di verifica e valutazione;
- patto con la famiglia.

La figura di educatori sarà di sostegno ai docenti di classe lì dove siano presenti alunni con bisogni educativi speciali o situazioni particolarmente difficili dal punto di vista comportamentale.



Si allega griglia di valutazione delle competenze chiave.

ALLEGATI:

Certificazione alunni diversamente abili.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>INCARICO: Vicaria - 1° collaboratore DS □</p> <p>COMPITI E FUNZIONI □ Responsabile di plesso scuola primaria e scuola infanzia Don Lorenzo Milani; □ Collaborare con il DS nel redigere il Piano Annuale delle Attività; □ Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali nelle sedi dell'istituto in caso di assenza; □ Segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti con orario scolastico condiviso tra più Istituti, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività; □ Redigere atti, firmare documenti interni, curare i rapporti con l'esterno in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; □ Assicurare la gestione della sede, controllare le necessità strutturali e didattiche, riferire al Dirigente scolastico sul suo andamento; □ Garantire la presenza in Istituto, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; □ Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; □ Fornire indicazioni a coordinatori</p>	2
----------------------	--	---



didattici ed ai responsabili delle diverse progettualità d'Istituto; □ Verificare che i docenti della sede centrale curino con attenzione l'entrata e l'uscita degli alunni; □ Partecipare alle riunioni di Staff indette dal Dirigente scolastico; □ Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; □ Condividere con il DSGA le scelte di carattere organizzativo per un più efficace ed efficiente svolgimento del servizio scolastico; □ Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche; □ Curare l'applicazione del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina; □ Predisporre i materiali relativi all'organizzazione della didattica: verbali, calendari, modulistica; □ Curare la corrispondenza con l'Amministrazione regionale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati, avente carattere di urgenza; □ Curare la documentazione relativa alla valutazione degli alunni; □ Richiedere l'intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; □ Sostituire i docenti assenti nel plesso Don Milani e De Fano (in collaborazione con Referente di plesso), avendo cura di non lasciare classi o alunni privi di vigilanza; □ Comunicare in segreteria l'adesione a sciopero e assemblee sindacali dei docenti e del personale ATA per la sede Don Milani; □ Curare con attenzione la vigilanza in caso di adesione allo sciopero e alle assemblee sindacali dei docenti del plesso Don Milani, verificando anche che siano state



tempestivamente avviate le famiglie; □
Coordinarsi periodicamente con tutti i
plessi; □ Curare i rapporti con le famiglie; □
Sovrintendere, di intesa con il DS e la
Commissione elettorale, al procedimento di
rinnovo degli organi Collegiali; □ Curare la
verbalizzazione degli OO.CC. e verificare la
verbalizzazione dei gruppi di lavoro; □
Presiedere le riunioni formali ed informali
su mandato specifico del DS; □ In occasione
dei Consigli di classe, consigli di interclasse
e intersezione, nonché delle Riunioni di
Dipartimento e di Programmazione,
predisporre i registri dei verbali, i fogli
firme e controllare che i segretari abbiano
redatto correttamente e compiutamente il
verbale di loro competenza; □ Gestire e
coordinare, in caso di emergenza, in
assenza del Dirigente scolastico, il deflusso
degli allievi dall'Istituto nonché le diverse
figure sensibili impegnate nel garantire
l'uscita in sicurezza; □ Segnalare
tempestivamente casi di infortunio e
accertarsi che siano effettuati i conseguenti
adempimenti; □ Coordinare le prove di
evacuazione per la sede centrale e
predisporre la relativa modulistica; □
Svolgere la funzione di preposto
all'applicazione del divieto di fumo della
sede centrale; □ Verificare le
programmazioni annuali e le relazioni finali
oltre che i programmi svolti della scuola
dell'infanzia e primaria; □ Verificare le
schede di dichiarazione delle attività svolte
da parte dei docenti della sede centrale; □
Coordinarsi con la segreteria per il



supporto nella redazione dell'organico di istituto; □ Curare i rapporti con i servizi di refezione e trasporto; □ Provvedere alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico e se indispensabile, la distribuzione degli alunni tra le altre classi; □ Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.; □ Esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il DS e/o suo sostituto e, nel caso del personale non docente, oltre il DS, il DSGA; □ Segnalare al DSGA eventuali inadempienze del personale Ata sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici; □ Vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente e per iscritto al D.S. al R.L.S. e al R.S.P.P. anomalie e pericoli; □ Regolamentare, sulla base dei criteri generali fissati, l'accesso dei genitori a scuola; □ Curare il recupero frazioni orarie predisponendo il prospetto periodico mensile di monitoraggio ore eccedenti docenti per sostituzioni da trasmettere all'attenzione del DS e del DSGA. INCARICO: 2° collaboratore DS □ COMPITI E FUNZIONI Responsabile di plesso sede Ungaretti con



supervisione e coordinamento delle relative attività; Collaborare con il DS nel redigere il Piano Annuale delle Attività curando gli impegni della scuola secondaria; Segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti con orario scolastico condiviso tra più Istituti, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività; Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali in tutte le sedi, in caso di assenza del primo collaboratore; Redigere atti, firmare documenti interni, curare i rapporti con l'esterno in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico ed in caso di assenza del primo collaboratore; Garantire la presenza in Istituto, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; Assicurare la gestione della sede Ungaretti, controllare le necessità strutturali e didattiche, riferire al Dirigente scolastico sul suo andamento; Segnalare tempestivamente le emergenze strutturali e le situazioni di pericolo; Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Fornire indicazioni a coordinatori didattici ed a responsabili delle diverse progettualità d'Istituto; Occuparsi dei permessi di entrata e uscita degli alunni; Partecipare alle riunioni di Staff indette dal Dirigente scolastico; Presiedere riunioni formali ed informali su mandato del DS; Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Collaborare con il DSGA



nelle scelte di carattere operativo per un più efficace svolgimento del servizio scolastico; Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche, inclusi i ricevimenti scuola-famiglia; Gestire l'applicazione del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina nel plesso Ungaretti; Predisporre i materiali inerenti la organizzazione della didattica: verbali, calendari, modulistica; Curare la corrispondenza con l'Amministrazione regionale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati, avente carattere di urgenza; Curare la corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; Curare la documentazione relativa alla valutazione degli alunni; Richiedere l'intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; Sostituire i docenti assenti presso la sede Ungaretti, avendo cura di non lasciare classi o alunni privi di vigilanza; Comunicare alla sede centrale l'adesione a sciopero e assemblee sindacali dei docenti e del personale ATA; Provvedere alla gestione delle classi in caso di sciopero ed assemblee sindacali; In occasione dei Consigli di classe e delle Riunioni di Dipartimento predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza; Gestire e coordinare, in caso di emergenza, in assenza del Dirigente scolastico, il deflusso degli allievi dall'Istituto nonché le diverse figure



sensibili impegnate nel garantire l'uscita in sicurezza; Verificare le programmazioni annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti secondaria di I grado; Verificare le schede di dichiarazione delle attività svolte dai docenti del plesso Ungaretti. Segnalare tempestivamente i casi di infortunio e accertarsi che siano effettuati i conseguenti adempimenti; Coordinare le prove di evacuazione per la sede centrale e predisporre la relativa modulistica; Svolgere la funzione di preposto per l'applicazione del divieto di fumo del plesso Ungaretti; Curare i contatti con le famiglie; Provvedere alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico e se indispensabile, la distribuzione degli alunni tra le altre classi; Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.; Esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il DS e/o suo sostituto e, nel caso del personale non docente, oltre il DS, il DSGA; Segnalare al DSGA eventuali inadempienze del personale Ata sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici; Vigilare sulle condizioni di



	<p>sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente e per iscritto al D.S., al R.L.S. e al R.S.P.P. anomalie e pericoli; Regolamentare, sulla base dei criteri generali fissati, l'accesso dei genitori a scuola; Curare il recupero delle frazioni orarie, predisponendo il prospetto periodico mensile di monitoraggio ore eccedenti docenti per sostituzioni da trasmettere all'attenzione del DS e del DSGA.</p>	
Funzione strumentale	<p>F.S. Area Inclusione (2 docenti) COMPITI E FUNZIONI Predisposizione di mappature e monitoraggi periodici degli alunni con disabilità; Revisione del RAV e del PDM in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e con il NIV; Stesura ed aggiornamento della modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni disabili; Verifica della completezza e dell'aggiornamento relativi alla documentazione degli alunni diversamente abili; Cura della stesura e/o dell'aggiornamento del PI in collaborazione con il referente BES; Realizzazione di scambi di informazione tra gli ordini di scuola coinvolti, per favorire la continuità in verticale; Coordinamento dei docenti di sostegno; Partecipazione e predisposizione incontri GLI e GLHO; Collaborazione con le famiglie di alunni diversamente abili; Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/ formazione inerenti all'Area di azione; Collaborazione con enti e docenti F.S.; Coordinamento con referente</p>	10



BES; Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; Rendicontazione al Collegio Docenti sul lavoro svolto; Supporto organizzativo al DS. F.S. Area Docenti (2 docenti) COMPITI E FUNZIONI Accoglienza e inserimento dei docenti in ingresso; Revisione del RAV e del PDM in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e con il NIV; Analisi dei bisogni formativi, coordinamento e gestione del Piano annuale di formazione e di aggiornamento; Raccolta e mappatura Bilancio delle competenze dei docenti; Supporto ed assistenza informatica: registro digitale, scrutini on line; Cura della documentazione educativa e predisposizione modulistica relativa alla programmazione e alla rendicontazione didattica; Informazione e promozione delle attività di formazione in ambito locale e nazionale; Assistenza e supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo; Supporto ai docenti neo immessi e verifica degli adempimenti relativi all'anno di prova; Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali: Rendicontazione al Collegio Docenti sul lavoro svolto; Supporto organizzativo al DS. F.S. Area Alunni (2 docenti) COMPITI E FUNZIONI Organizzazione, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, delle attività di accoglienza degli alunni; Revisione del RAV e del PDM in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e con il NIV; Coordinamento delle attività di continuità



	<p>all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio, in verticale ed in orizzontale; Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita; Cura e coordinamento della valutazione interna degli alunni con la predisposizione di apposita modulistica; Coordinamento delle attività relative alla valutazione esterna (Prove INVALSI): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma INVALSI, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni; Comunicazione ai docenti degli esiti relativi alla valutazione esterna per l'implementazione di azioni di miglioramento; Coordinamento delle attività parascolastiche: visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni; Partecipazione degli alunni a progetti, attività, gare, concorsi con enti ed istituzioni interne ed esterne alla scuola; Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/ formazione inerenti all'Area di azione; Collaborazione all'aggiornamento del PTOF, relativamente alla propria area; Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; Rendicontazione al Collegio Docenti sul lavoro svolto; Supporto organizzativo al DS. F.S. Area PTOF (2 docenti) COMPITI E FUNZIONI Coordinamento e aggiornamento del PTOF; Revisione del RAV e del PDM in</p>	
--	---	--



collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e con il NIV; Elaborazione della sintesi del PTOF annuale (fase iscrizioni); Coordinamento della progettazione curriculare attraverso i dipartimenti, predisposizione della necessaria modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni finali); Coordinamento e monitoraggio delle attività del PTOF in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Coordinamento dei rapporti tra scuola, le famiglie e gli Enti esterni; Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'Area di azione; Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; Rendicontazione al Collegio Docenti sul lavoro svolto; Supporto organizzativo al DS. F.S. Area Valutazione (2 docenti)

COMPITI E FUNZIONI

Coordinamento e aggiornamento del RAV e PDM in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e con il NIV; Predisposizione percorso Valutazione d'Istituto in base alla restituzione dei dati del SNV; Predisposizione prove di verifica oggettive comuni e per le classi parallele (in ingresso, in itinere e finali) di Italiano e Matematica, scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado, secondo quanto previsto nel Piano di Miglioramento del RAV; Calendarizzazione somministrazione delle prove comuni e condivise per classi parallele. Elaborazione e proposte di griglie comuni e condivise di Valutazione intermedia e finale sulla base



	<p>delle richieste /osservazioni dei docenti; Raccolta e tabulazione dei dati; Determinazione degli indici statistici (media, moda e mediana) utili a progettare e attuare interventi per il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento; Coordinamento ed organizzazione della somministrazione e della tabulazione delle Prove Invalsi 2020; Interagire con le altre Funzioni Strumentali, i docenti referenti e le commissioni di lavoro, per acquisire i materiali da inserire nel PTOF, tenendo presente le peculiarità del documento. Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI; Collaborazione con Referenti e F.S.; Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; Rendicontazione al Collegio Docenti sul lavoro svolto; Supporto organizzativo al DS.</p>	
Capodipartimento	<p>Organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica del rispettivo dipartimento; Predisporre la programmazione di dipartimento con il supporto dei docenti; Avviare la pianificazione di UDA disciplinari e interdisciplinari redatte per competenze e predisporre la modulistica specifica (rubriche di valutazione, griglie di osservazione, diario di bordo ecc.); Progettare Unità Didattiche Di Apprendimento e individuare i livelli minimi essenziali da perseguire nella materia di insegnamento per l'accesso alle classi successive; Promuovere iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; Individuare gli obiettivi propri</p>	4



	<p>della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; Individuare i criteri e i metodi di valutazione degli alunni per classi parallele, la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni;</p> <p>Monitorare periodicamente le programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; Definire gli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; Individuare soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo; Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni;</p> <p>Promuovere pratiche di innovazione didattica; lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; Aver cura della verbalizzazione degli incontri e della raccolta della documentazione per la costruzione di un archivio; Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Garantire la presenza in Istituto, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; Assicurare la gestione della sede, controllare le necessità strutturali e didattiche, riferire al Dirigente scolastico</p>	3



sul suo andamento; Segnalare tempestivamente le emergenze strutturali e le situazioni di pericolo; Coordinare le prove di evacuazione per la sede di pertinenza e predisporre la relativa modulistica; Verificare le schede di dichiarazione delle attività svolte da parte dei docenti della sede; Svolgere la funzione di preposto al controllo dell'applicazione del divieto di fumo nel plesso; Verificare che i docenti della sede curino con attenzione l'entrata e l'uscita degli alunni; Curare l'applicazione del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina nel plesso; Comunicare alla sede centrale l'adesione allo sciopero e alle assemblee sindacali dei docenti e del personale ATA; Curare con anticipo la sostituzione di docenti in caso di adesione alle assemblee sindacali verificando che i docenti abbiano dato comunicazione alle famiglie; Richiedere l'intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; Sostituire i docenti assenti nel plesso (in collaborazione con la Vicaria), avendo cura di non lasciare le classi o gli alunni privi di vigilanza; Partecipare alle periodiche riunioni di staff; Curare i rapporti con le famiglie; Gestire e coordinare, in caso di emergenza, in assenza del Dirigente scolastico, il deflusso degli allievi dall'Istituto nonché le diverse figure sensibili impegnate nel garantire l'uscita in sicurezza; Segnalare tempestivamente i casi di infortunio e accertarsi che siano effettuati i conseguenti adempimenti;



	<p>Provvedere alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico e se indispensabile, la distribuzione degli alunni tra le altre classi; Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.; Esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il DS e/o suo sostituto e, nel caso del personale non docente, oltre il DS, il DSGA; Segnalare al DSGA eventuali inadempienze del personale Ata sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici; Vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente e per iscritto al D.S., al R.L.S. e al R.S.P.P. anomalie e pericoli; Regolamentare, sulla base dei criteri generali fissati, l'accesso dei genitori a scuola; Curare il recupero frazioni orarie, predisponendo il prospetto periodico mensile di monitoraggio ore eccedenti docenti per sostituzioni da trasmettere all'attenzione del DS e del DSGA.</p>	
Responsabile di laboratorio	LABORATORI: Musica plesso Ungaretti Informatica plesso Ungaretti Informatica plessi Don Milani e De Fano Musica De Fano e Don Milani Linguistico Ungaretti Artistico	5



	<p>Ungaretti COMPITI E FUNZIONI dei responsabili: Custodire i beni presenti nei vari laboratori; Richiedere eventuali interventi di manutenzione, riparazione e/o sostituzione di beni deteriorati, danneggiati; Denunciare eventi dannosi fortuiti o volontari; Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>FORMAZIONE INTERNA: coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola; stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. -COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la</p>	<p>1</p>



	<p>pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; collaborare con l'intero staff della scuola per la realizzazione degli obiettivi del PNSD; stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p>	
Team digitale	<p>Sviluppare idee e proposte progettuali per la diffusione della pratica didattica assistita dalle nuove tecnologie; Sviluppare le competenze digitali degli studenti attraverso azioni mirate; Produrre contenuti e materiali in forma digitale fruibili anche a distanza e diffondere le buone pratiche della scuola; Potenziare gli ambienti per l'apprendimento con l'idea degli atelier creativi e laboratori per le competenze chiave, attraverso la combinazione di attività pratiche e digitali; Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p>	4
Referente Sito WEB	<p>Aggiornare costantemente il sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione; Acquisire informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni</p>	1



	<p>dedicate del sito; Ampliare le sezioni del menù principale; Creare sezioni specifiche in un apposito menù; Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p>	
<p>Referente Comodato d'uso secondaria</p>	<p>Catalogare per disciplina e quantità, dei libri di testo, dati in comodato di uso nei precedenti anni e in giacenza al plesso Ungaretti, in modo da offrire la disponibilità degli stessi agli alunni più bisognosi; Curare la compilazione della modulistica da parte dei genitori; Distribuire i libri di testo tenendo conto delle necessità assicurandosi della restituzione a fine a.s.; Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p>	<p>1</p>
<p>Referente BES DSA</p>	<p>Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; Fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; Collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; Offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; Curare la dotazione bibliografica ed sussidi all'interno dell'Istituto; Diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; Fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; Promuovere</p>	<p>1</p>



	<p>l'inclusione degli Alunni con DSA e con BES; Calendarizzare gli incontri per la stesura dei PDP; Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p>	
Referente della musica	<p>Effettuare supporto ed integrazione alla didattica della musica; Prevedere incontri di programmazione e verifica, fondati sulle più recenti metodologie della didattica della musica, per cantare, suonare, ascoltare, leggere, muoversi a tempo ed improvvisare, nell'ambito di un curriculum che va dalla Scuola Primaria fino al termine della Scuola Secondaria di I grado. Organizzare eventi e performance. Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p>	2
Referente dello sport	<p>□ Curare la progettazione di istituto per l'educazione fisica e sportiva nella scuola; □ Collaborare alla programmazione e all'organizzazione dei Giochi insieme ai docenti coinvolgendo gli enti sportivi d'intesa con le strutture territoriali del MIUR e del CONI. □ Partecipare a incontri periodici di coordinamento con il Coordinatore territoriale di Educazione Fisica e Sportiva (EFS) del MIUR e il Referente per la Scuola del Comitato Regionale CONI per condividere le scelte di tipo motorio e sportivo da proporre in ambito scolastico. Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p>	1



Referente Bullismo e legalità	Predisporre e Organizzare tutte le attività didattiche e progettuali atte a prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo; Diffondere la cultura della legalità con la progettazione didattica curriculare ed extracurriculare; Aderire ad iniziative nazionali e locali sulla legalità; Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.	1
Gruppo continuità	Coordinare, organizzare e predisporre le attività di orientamento, continuità e tutoraggio tra primaria secondaria di primo e secondo grado; Coordinare, organizzare e predisporre le attività di orientamento, continuità e tutoraggio tra infanzia e primaria; Promuovere la progettazione verticale di istituto; Promuovere occasioni/eventi di raccordo dei vari ordini; Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.	3
Referente Progetto Cooperative Scolastiche	Promuovere la progettazione in rete con altre scuole del progetto Cooperative Scolastiche; Coordinare iniziative proposte dalla cooperativa scolastica; Comunicare le iniziative della cooperativa scolastica; Coordinare gli alunni soci della cooperativa nelle attività previste dallo statuto; Coordinare i genitori che aderiscono al progetto delle cooperative scolastiche; Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.	1
Referente area a rischio e disagio	Coordinare le attività di accoglienza e integrazione; Coordinare i rapporti tra	2



	<p>scuola e famiglia nelle situazioni di prevenzione della dispersione; Coordinare le attività di prevenzione della dispersione scolastica; Promuovere la progettualità sulla dispersione scolastica; Curare i rapporti con servizi sociali/enti privati e pubblici per il recupero degli alunni che vivono il disagio e sono a rischio dispersione scolastica; Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p>	
<p>Referente eventi comunicazioni interne ed esterne</p>	<p>Promuovere eventi e manifestazioni secondo indicazioni del DS; Pubblicizzare eventi e manifestazioni secondo indicazioni del DS; Redigere comunicati stampa e realizzare locandine; Trasmettere alla stampa materiale da pubblicare secondo indicazioni DS; Gestire pagina facebook secondo le indicazioni del DS; Curare la sezione buone pratiche del sito web fornendo al responsabile del sito il materiale da pubblicare; Curare la sezione degli alunni del sito web fornendo al responsabile del sito il materiale da pubblicare; Realizzare brochure per orientamento; Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p>	<p>2</p>
<p>Gruppo Atelier creativo</p>	<p>Avviare la progettualità specifica; Allestire gli spazi; Calendarizzare le attività; Promuovere la partecipazione del territorio, delle famiglie; Curare gli ambienti e custodire gli arredi; Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p>	<p>5</p>



Coordinatori di classe	<p>Presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico; Farsi portavoce di particolari problemi od esigenze degli alunni, dei genitori o dei docenti, rappresentandoli in sede di Consiglio o direttamente al D.S. o ai suoi collaboratori; Farsi portavoce del consiglio di classe nelle assemblee con i genitori; A livello di ogni singolo alunno raccogliere dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di classe coordinare attività di recupero; Predisporre, insieme ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale tenuto conto della situazione di partenza e avviare la pianificazione di UDA interdisciplinari per competenze; Relazionare in merito all'andamento generale della classe; Avere costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie per il tramite della segreteria scolastica, sentito il D.S.) tutti i casi di assenze non chiari. La situazione aggiornata sarà presentata ad ogni riunione del Consiglio di classe insieme ai ritardi ed ai provvedimenti disciplinari così come rilevati dal registro di classe; Monitorare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate, secondo quanto stabilito nel regolamento, anche ai fini della validazione dell'anno scolastico; Richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico-educativa o disciplinare; Svolgere la funzione di tutor</p>	14
------------------------	---	----



	<p>nei confronti degli studenti della classe, sostenendo ed indirizzando i ragazzi nello studio e nella crescita, avvalendosi della collaborazione degli altri docenti del Consiglio di classe; Coordinare la stesura del PDP per gli alunni BES con la fattiva collaborazione dei docenti di classe e con il supporto della referente BES DSA di istituto; Raccogliere la modulistica della classe e dei singoli alunni (situazione di salute, autorizzazioni, liberatorie...); Verificare l'inserimento dei voti e delle assenze sul registro elettronico per gli scrutini; Controllare la regolare e corretta compilazione dei verbali da parte del Segretario del C.d.C.; Controllare in sede di scrutinio firme, voti e assenze sui tabelloni; Curare la distribuzione o la raccolta delle schede di Valutazione alla classe; Coordinare le uscite didattiche secondo le proposte dei docenti: individuare località, percorso didattico(con o senza guida), durata (con o senza pernottamento) fermo restando che l'individuazione della ditta/associazione è di competenza della segreteria; Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p>	
Segretari consigli di Classe (plesso Ungaretti)	<p>Redigere i verbali dei consigli di classe e degli scrutini; Verificare, con il supporto del coordinatore di classe, la presenza di firme su tabelloni e verbali agli scrutini; Provvedere alla regolare tenuta del registro dei consigli di classe.</p>	14
Presidente e	<p>Presiedere le riunioni dei Consigli di</p>	1



segretario dei Consigli di Intersezione	<p>Intersezione, predisponendo l'ordine del giorno ed evidenziando eventuali problematiche; Coordinare programmazioni delle unità di apprendimento; Informare l'assemblea dei genitori di inizio anno sull'organizzazione dell'istituto, sui compiti dei consigli di intersezione e sulla programmazione educativo - didattica elaborata dai docenti per le sezioni; Curare i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e promuoverne il contributo; Curare l'organizzazione delle uscite didattiche; Segnalare al dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nella classe/sezione al fine di individuare possibili strategie di soluzione; Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo. Provvedere alla stesura dei verbali del consiglio di Intersezione; Provvedere alla regolare tenuta del registro dei verbali del consiglio di Intersezione.</p>	
NIV	<p>□ Realizzare l'autovalutazione di Istituto; □ Redigere le singole parti del RAV e aggiornare periodicamente il documento; □ Redigere il PDM; □ Monitorare in itinere ed effettuare la verifica finale del PDM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; □ Attuare e coordinare le azioni previste dal PDM; □ Elaborare e somministrare i questionari di customer satisfaction; □ Condividere/socializzare gli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica; □ Redigere piattaforma sulla rendicontazione sociale e diffondere i risultati di miglioramento</p>	14



	raggiunti.	
GLI	<p>□ Effettuare la rilevazione dei BES presenti nell'istituto; □ Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; □ Effettuare focus/confronto sui casi, realizzare consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; □ Porre in essere la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola; □ Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della DPR 122/2009; □ Progettare, pianificare le attività da inserire nel PTOF; □ Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 e dal D.Lgs 66/2017; □ Supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusività; □ Sostenere i docenti del team e i consigli di classe nell'attuazione del PEI; □ Collaborare con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio; □ Elaborare una proposta di Piano di Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di Giugno.</p>	11



Tutor Docenti neo immessi	Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale; Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; Esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficienza dell'insegnamento; Elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto; Promuovere momenti di osservazione in classe secondo le indicazioni dell'art. 9 (Decreto Ministeriale n. 850 del 27/10/2015) che, a proposito della formazione tra pari, (Peer to Peer) specifica che "l'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti"; Redigere relazione finale.	5
Referente orario	Elaborare orario classi della scuola primaria o secondaria.	2
Responsabile PON	Monitorare bandi e promuovere candidatura della scuola in coerenza con il PTOF; Coordinare la progettualità dei PON; Inserire sulla piattaforma la programmazione progettuale; Supportare i gruppi di progettazione; Coordinarsi con DS e DSGA; Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.	1
Centro Sportivo Studentesco	Sviluppare nella scuola una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti; Migliorare	3



	<p>l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; Programmare ed organizzare iniziative ed attività in funzione della realtà della scuola; Proporre attività sportive da inserire nel Piano dell'offerta formativa; Realizzare un programma didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico; Quantificare gli oneri finanziari per la realizzazione della progettualità di istituto, necessari per avanzare la richiesta di accesso ai fondi delle ore di avviamento alla pratica sportiva; Favorire l'orientamento anche verso l'attività sportiva extrascolastica e verso la sua prosecuzione oltre l'età di scolarizzazione; Sensibilizzare al movimento e stimolare gli alunni ad avvicinarsi allo sport interiorizzandone i principi e i valori educativi ad esso sottesi; Favorire l'acquisizione di stili di vita di cui lo sport costituisca parte integrante; Favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali; Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.</p>	
Referente Educazione alla Salute	1
Coordinatori di interclasse	Presiedere il Consiglio di interclasse in assenza del Dirigente scolastico e/o suo sostituto; Tenersi informato sulle situazioni problematiche e darne comunicazione al consiglio di interclasse; Informare l'assemblea dei genitori di inizio anno	23



	<p>sull'organizzazione dell'istituto, sui compiti dei consigli di interclasse e sulla programmazione educativo-didattica elaborata dai docenti; Curare i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne promuove il contributo; Curare l'organizzazione delle uscite didattiche di interclasse; Coordinare le uscite didattiche secondo le proposte dei docenti: individuare località, percorso didattico(con o senza guida), durata (con o senza pernottamento) fermo restando che l'individuazione della ditta/associazione è di competenza della segreteria; Segnalare al dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nella classe al fine di individuare strategie di soluzione.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti individuati sull'organico dell'autonomia presteranno le loro ore primariamente per eventuali supplenze (fino a 10 giorni di assenza) di docenti curricolari; tutte le volte che non sarà necessario coprire le assenze, con tali docenti si intende realizzare dei laboratori di recupero, durante i quali gli stessi docenti affiancheranno, nelle ore curricolari antimeridiane e pomeridiane (per le classi a tempo pieno) i docenti delle classi con situazioni particolarmente problematiche al fine del raggiungimento del successo formativo per tutti gli alunni.	3



Finalità Visto l'obiettivo, sempre ricorrente nel nostro Istituto, di innalzare i livelli di apprendimento di tutti gli alunni, in particolare di quelli con maggiori carenze, attraverso un'attività personalizzata, all'interno delle classi, durante le ore curricolari, saranno effettuate azioni di recupero. I docenti coinvolti in tale progetto, in un continuo lavoro di sinergia con i docenti curricolari delle singole classi, lavoreranno sulle stesse competenze, individuate nella programmazione didattica della classe di riferimento, ma con obiettivi più bassi per aumentare l'autostima negli alunni coinvolti. Saranno destinate quattro ore per le classi prime, quarte e cinque ore per le classi seconde e quinte nel plesso Don Milani e quattro ore solo per le classi seconde e quinte nel plesso De Fano.

Obiettivo di processo Migliorare gli esiti delle prove strutturate (intermedie e finali) e delle prove INVALSI. Competenze da sviluppare Italiano 1. Legge frasi, semplici e brevi brani comprendendone il senso globale Produce per iscritto frasi semplici e compiute connesse con situazioni quotidiane Amplia progressivamente il proprio patrimonio lessicale capendo e utilizzando i vocaboli fondamentali Esegue prime riflessioni sulle strutture del codice verbale. 2. Legge semplici testi di tipo diverso e ne comprende le informazioni esplicite. Produce semplici testi scritti, con frasi compiute. Amplia progressivamente il proprio patrimonio lessicale, capendo e utilizzando il lessico di base. Esegue



riflessioni sulle strutture del codice verbale riconoscendo ed utilizzando elementi morfo-sintattici. 3. Legge varie tipologie testuali cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative di chi scrive. Produce semplici testi scritti, con frasi compiute, di vario tipo. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso, capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio Esegue riflessioni sulle strutture del codice verbale in vista di una maggiore adeguatezza comunicativa. 4. Legge e comprende le varie tipologie testuali individuando scopi, elementi e messaggi espliciti. Produce in forma chiara e corretta testi scritti di vario genere finalizzati a scopi diversi e funzionali Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso, capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Esegue riflessioni sulle strutture del codice verbale in vista di una efficace e corretta comunicazione 5. Legge scorrevolmente e con espressione testi di vario genere, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura funzionali agli scopi. Scrive testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso, capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.



Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. Matematica 1. Effettua semplici calcoli scritti e mentali con i numeri naturali fino al 20 Riconosce forme del piano e dello spazio Riconosce e classifica figure in base a caratteristiche geometriche Riconosce i problemi e cerca una soluzione Si approccia alla conoscenza dei più comuni strumenti di misura. 2. Esegue calcoli scritti e mentali con i numeri naturali Riconosce e individua forme del piano e dello spazio Denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche Comprende i dati raccolti e li organizza mediante rappresentazioni grafiche Riconosce la natura del problema e ne tenta la soluzione Impara ad usare i più comuni strumenti di misura. 3. Opera calcoli scritti e mentali con i numeri naturali arrivando al migliaio Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio Denomina e costruisce figure geometriche del piano Decodifica le tabelle, i grafici e gli schemi Riesce a risolvere semplici problemi Descrive il procedimento seguito e confronta soluzioni diverse Utilizza i più comuni strumenti di misura (metro, litro, chilo). 4. Risolve calcoli scritti e mentali con i numeri naturali anche oltre il migliaio .e comincia ad utilizzare la calcolatrice secondo la necessità e opportunità Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si



trovano in natura o che sono state create dall'uomo Descrive e denomina e classifica figure piane e solide in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure e le costruisce utilizzando modelli concreti Riesce a risolvere semplici problemi. Descrive il procedimento seguito e confronta soluzioni diverse Utilizza gli strumenti di misura (metro, goniometro,) 5. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e utilizza la calcolatrice in modo appropriato Riconosce e rappresenta con sicurezza forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo Descrive, denomina e classifica figure piane e solide in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure e costruisce modelli concreti di vario tipo Riesce a risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria Utilizza adeguatamente tutti gli strumenti di misura utili per operare nella realtà, sviluppando un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.

Organizzazione: Tutti i giorni, nelle ore curricolari, le docenti del potenziamento entreranno nelle classi citate per poter effettuare attività di potenziamento collaborando con i docenti di classe in attività di piccoli gruppi o gruppi di livello o sui singoli casi. Metodologia Saranno utilizzate metodologie alternative per



	<p>accrescere la motivazione: approccio ludico, prassi laboratoriale, utilizzo di mediatori visivi e del laboratorio di informatica con specifici programmi di recupero linguistico, approccio al coding, problem-solving. Verifica/valutazione Le prove di verifica realizzate durante il corso dell'anno e, per le classi seconde e quinte, le prove INVALSI saranno il risultato concreto del raggiungimento dell'obiettivo fissato. ...</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Il docente individuato sull'organico dell'autonomia presterà le loro ore primariamente per eventuali supplenze (fino a 10 giorni di assenza) di docenti curricolari; tutte le volte che non sarà necessario coprire le assenze, il docente realizzerà il progetto "Murales"</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Funzioni come da tabella A CCNL comparto scuola - profilo professionale DSGA . Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza.</p> <p>L'espletamento delle funzioni sarà volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>UFFICIO ARCHIVIO PROTOCOLLO/ RAPPORTO ENTI/ORGANI COLLEGIALI Protocollo con software informatico dei documenti in entrata e di quelli in uscita prodotti dal DS (es. circolari) ; Protocollo in uscita e eventuale Registrazione immediata all'albo pretorio (sito web) degli atti di propria competenza; scarico posta elettronica; archiviazione; duplicazione atti e circolari secondo indicazioni del Dirigente scolastico; tempestiva</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>distribuzione circolari interne al personale; invio elenchi e pieghi Ente Poste; ; visite fiscali personale docente e ATA; rilevazione scioperi. Rapporti con gli Enti in particolare rapporti con gli uffici di manutenzione e ripartizione industriale, con le aziende trasporto scolastico e servizio mensa. Organi collegiali: elezioni, nomine, convocazioni Supporto al DSGA nella registrazione, su apposito programma, delle ore di servizio/straordinario del personale ATA. Sostituzione del collega ufficio alunni in caso di assenza breve (ferie, permessi)</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>UFFICIO GESTIONE FINANZIARIA/ CONTABILITÀ/ATTIVITÀ NEGOZIALE Nomine al personale interno (per compensi accessori) ed esterno, redazione contratti di collaborazione, gestione liquidazione compensi accessori ed indennità al personale, anagrafe prestazioni, conguagli fiscali,; TFR, adempimenti fiscali erariali e previdenziali (CUD, 770, IRAP, UNIEMENS); Supporto DSGA nella gestione area nuovo bilancio (redazione mandati/reversali, aggiornamento scritture contabili, inserimento impegni ed accertamenti) e nell'archiviazione del materiale contabile. Gestione area negoziale: richiesta CIG, richieste preventivi, prospetti comparativi, acquisti, controllo materiale ricevuto e distribuzione al personale incaricato alla custodia, richiesta Durc ; operazioni di carico e scarico materiale di consumo e tenuta del relativo registro; aggiornamento file trasmissione AVCP; aggiornamento registro fatture elettroniche; trasmissione file fatture sul sito PCC; indice di tempestività dei pagamenti Supporto ai docenti e DS nella stipula di convenzioni e protocolli di intesa. Conservazione e produzione (in supporto RSPP) della documentazione attinente il d.l 81/2008 (sicurezza) e in supporto al (DPO) della documentazione attinente al regolamento Europeo privacy 2016/679. Protocollazione in uscita e eventuale</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Registrazione immediata all'albo pretorio e sito web degli atti di propria competenza. Sostituzione del DSGA in caso di assenza.
Ufficio per la didattica	UFFICIO ALUNNI Gestione alunni materna, elementare, media con programma informatico; utilizzo Internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali per quanto riguarda la didattica; Iscrizione alunni e relativi registri, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, verifiche contributi scolastici, richieste esonero e rimborsi, archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie; tenuta e conservazione registri esami; registro perpetuo dei diplomi; registro di carico e scarico dei diplomi; compilazione dei diplomi; verifiche giacenze diplomi; redazione certificati alunni e trascrizione nel registro certificati; circolari e avvisi agli alunni; elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante alunni e genitori incluse le autorizzazioni per visite guidate, attività sportive ecc; preparazione materiale scrutini ed esami; statistiche e monitoraggio alunni; servizio di sportello didattico; provvedimenti disciplinari alunni; rapporti con enti e società per quanto concerne la didattica; sportello utenti; supporto docente referente Invalsi; libri di testo scuola primaria e scuola secondaria; Infortuni (gestione pratiche INAIL e con assicurazione scolastica); . Protocollo in uscita e eventuale Registrazione immediata all'albo pretorio (sito web) degli atti di propria competenza. Sostituzione del collega ufficio protocollo in caso di assenza breve (ferie, permessi)
Ufficio per il personale A.T.D.	UFFICIO PERSONALE ATA/DOCENTI SCUOLA MEDIA A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO Gestione docenti



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

scuola secondaria di I° grado e personale ATA: (assunzioni, redazione certificati di servizio o dichiarazioni richieste dal personale e tenuta del registro dei certificati rilasciati al personale; tenuta e aggiornamento stato del personale e fascicoli personali; informatizzazione dei dati con programma del Ministero; registro assenze docenti e comunicazioni all'ufficio protocollo per visite medico fiscali; registro decreti e relativi atti di assenza dal servizio del personale; predisposizione documentazione e inoltro delle domande presentate per dichiarazione servizi pre - ruolo, ricostruzione, riscatto ai fini pensionistici, buona uscita; predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione; Espero; compilazione richieste prestito pluriennale e cessione del quinto; rapporti con la DPT e la Ragioneria Provinciale dello Stato, Ufficio del lavoro per tutte le pratiche relative al personale; richiesta e trasmissione notizie personale; convocazione supplenti e compilazione contratti a tempo determinato; statistiche, rilevazioni, personale; graduatorie interne e individuazione personale soprannumerario; organico docenti; comunicazione assenze sciopero; richieste permessi sindacali e calcolo delle rispettive ore usufruite e/o da usufruire; dichiarazioni e ricostruzioni di carriera, inquadramenti e progressioni di carriera; servizio sportello docenti, dia).

Protocollo in uscita e eventuale Registrazione immediata all'albo pretorio (sito web) degli atti di propria competenza. Sostituzione del collega ufficio personale primaria e infanzia in caso di assenza breve (ferie, permessi)

UFFICIO PERSONALE ATA/DOCENTI
SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO

Gestione docenti scuola infanzia e primaria: (assunzioni, redazione certificati di servizio o dichiarazioni richieste dal personale e tenuta del registro dei certificati rilasciati al personale; tenuta e aggiornamento



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

stato del personale e fascicoli personali; informatizzazione dei dati con programma del Ministero; registro assenze docenti e comunicazioni all'ufficio protocollo per visite medico fiscali; registro decreti e relativi atti di assenza dal servizio del personale; predisposizione documentazione e inoltro delle domande presentate per dichiarazione servizi pre - ruolo, ricostruzione, riscatto ai fini pensionistici, buona uscita; predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione; Espero; compilazione richieste prestito pluriennale e cessione del quinto; rapporti con la DPT e la Ragioneria Provinciale dello Stato, Ufficio del lavoro per tutte le pratiche relative al personale; richiesta e trasmissione notizie personale; convocazione supplenti e compilazione contratti a tempo determinato; statistiche, rilevazioni, personale; graduatorie interne e individuazione personale soprannumerario; organico docenti; comunicazione assenze sciopero; richieste permessi sindacali e calcolo delle rispettive ore usufruite e/o da usufruire; dichiarazioni e ricostruzioni di carriera, inquadramenti e progressioni di carriera; servizio sportello docenti,). Protocollo in uscita e eventuale Registrazione immediata all'albo pretorio (sito web) degli atti di propria competenza.. Sostituzione del collega ufficio personale ATA /docenti secondaria in caso di assenza breve (ferie, permessi).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

https://www.sissweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=93403070720

Modulistica da sito scolastico

<https://www.donmilanibari.it/joomla30/index.php/modulistica>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ ACCORDO DI RETE "PRIVACY E SICUREZZA DATI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuole della rete:

1. "Giovanni Paolo II-De Marinis" Bari- Scuola Capofila;
2. I.C. Don Milani-Bari;
3. I.T. "Euclide-Caracciolo" Bari;
4. IISS "Marco Polo" Bari;
5. IPSSSS "S. De Lilla" Bari;
6. Liceo "Bianchi Dottula" Bari;
7. L.S. "Salvemini" Bari;
8. Convitto Nazionale "Cirillo" Bari;
9. IISS "Alpi-Montale" Rutigliano

❖ ACCORDO DI RETE "ASSICURAZIONE IN RETE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
--	---

**❖ ACCORDO DI RETE "ASSICURAZIONE IN RETE"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuole in rete:

1. I.C. 1. "Massari-Galilei" Bari-Scuola capofila;

2. I.C. "Grimaldi-Lombardi"-Bari;

3. I.C. "Don Milani"-Bari

❖ OPENSACE – SPAZI DI PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ **OPENSACE – SPAZI DI PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE**

	<p>volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **EDUCARE ALLA COOPERAZIONE NELLE SCUOLE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Allo scopo di assicurare una contestualità delle iniziative avviate dalle A.C.S. nei singoli Istituti, si stabilisce la realizzazione di una fiera nella quale dovranno trovare collocazione i prodotti-servizi realizzati da A.C.S. degli altri Istituti partecipanti. Confcooperative Puglia si impegna a sostenere e pubblicizzare l'evento con risorse umane e materiali, mettendo a disposizione le proprie



strutture per le attività delle cooperative.

❖ **RIVITALIZZARE LE DISCIPLINE UMANISTICHE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Costruzione / ristrutturazione curricolo di storia
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **"GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI TRA DOCENTI"**

Il corso permette di far riflettere sul ruolo delle competenze personali ed interpersonali che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa superando i conflitti per gestire con consapevolezza le proprie relazioni sociali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche

❖ **“METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER CONSOLIDARE LE COMPETENZE”**

Il percorso formativo è finalizzato all'apprendimento di METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE al fine di potenziare i risultati delle competenze di base degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche

❖ **“PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA E INCLUSIVA: STRUMENTI, PROCEDURE E MODELLI OPERATIVI.”**

Il percorso formativo si prefigge di far conoscere e far sperimentare ai docenti pratiche didattiche innovative e inclusive per meglio mettere a fuoco le problematiche e per avere fin da subito una traccia di lavoro da sperimentare nella quotidianità, soprattutto in ottica inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
---------------------------	--

❖ "TEACHER TRAINING NELLE DIFFICOLTÀ E NEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO"

Il corso permette di affiancare i docenti nella gestione delle dinamiche di classe analizzando le tecniche di insegnamento-apprendimento per fronteggiare gli eventuali comportamenti problema manifestati dal bambino/adolescente, di ostacolo alla crescita cognitiva ed emotiva in ambito scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "INCLUDIAMO CON L'ICF"

Il corso di formazione "Includiamo con l'ICF", inserito nel Piano di Formazione AMBITO 1 - a.s. 2018/2019, ha l'obiettivo generale di fornire un linguaggio universale e condiviso che serva da modello di riferimento per la descrizione delle componenti della salute e degli stati ad essa correlati, al fine di garantire una maggiore personalizzazione degli interventi didattici. Il percorso formativo è finalizzato allo sviluppo di competenze specifiche degli insegnanti curricolari e di sostegno sul tema della Classificazione Internazionale del Funzionamento della disabilità e della salute ed all'acquisizione di strumenti interpretativi della realtà scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	27 docenti di ogni ordine e grado dell'I.c Don Milani
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ "BILANCIO SOCIALE"

In un mondo che cambia velocemente, è responsabilità della scuola il costante impegno a interpretare il senso del suo agire e delineare un sistema di valutazione che promuova la professionalità e il miglioramento delle competenze degli allievi. La scuola socialmente responsabile raccoglie la sfida della rendicontazione orientata ai risultati, facendo della trasparenza un volano del processo di costruzione di relazioni collaborative con gli stakeholder. Il corso prevede l'analisi di due temi essenziali: Il Bilancio sociale e la rendicontazione sociale .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	3 docenti Funzioni Strumentali dell'I.C. Don Milani
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ "SCUOLA E LAVORO"

• Aggiornamento Sicurezza - Formazione del personale ai sensi del dlgs 81/2008 • Primo soccorso • Antincendio. Formare e informare il personale sulle norme relative alla sicurezza dei luoghi di lavoro con percorsi differenziati per le figure sensibili oltre che per l'ordinaria



formazione e l'aggiornamento periodico

Destinatari	Docenti individuati in collegio
Formazione di Scuola/Rete	da decidere in itinere

Approfondimento

Nel presente anno scolastico è stato predisposto un questionario attraverso lo strumento google moduli finalizzato alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, per individuare le reali esigenze sul piano della formazione. Tale ricognizione ha lo scopo di valutare la possibilità di organizzare appositi corsi di aggiornamento rispondenti alle esigenze emerse. La rilevazione dei bisogni formativi è stata quindi indirizzata anche all'individuazione di argomenti che suscitassero maggior interesse all'interno del corpo docente. L'intento è quello di pianificare e organizzare corsi di formazione tenendo presenti gli argomenti ritenuti più significativi, compatibilmente con le criticità emerse dal RAV, volti alla crescita delle competenze individuali in funzione dello sviluppo organizzativo e del miglioramento dell'offerta formativa (migliorare i risultati delle prove INVALSI di italiano e incrementare quelli di Matematica per la classe terza della scuola secondaria di primo grado: per italiano allineare gli esiti della media nazionale registrando un trend di miglioramento ogni anno. Per Matematica incrementare gli attuali esiti per allineare il dato alla media nazionale. Per gli alunni BES attuare percorsi di apprendimento curricolari/extracurricolari, mirati a consolidare le competenze chiave minime da rilevare a fine percorso; sostenere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e della competenza imparare a imparare con particolare attenzione agli alunni BES: nell'arco del triennio coinvolgere almeno il 90% degli studenti BES in lavori di gruppo ed iniziative di tipo sociale, ambientale e umano).

In funzione di ciò pertanto le proposte verteranno a formare i docenti perché possano sviluppare e potenziare le competenze di base attraverso la formazione e la sperimentazione sempre più diffusa di strategie metodologiche innovative, rappresentate dalla didattica laboratoriale, dalle strategie di flipped classroom, dalla cura del curriculum implicito. Sarà un'altra prerogativa quella di aumentare la formazione nell'ambito dell'area inclusione e soprattutto si cercherà di curare



l'aspetto relazionale e le dinamiche di gruppo per favorire un'adeguata gestione della classe e relazioni positive e costruttive nel quotidiano mondo della scuola.

Tale rilevazione costituisce, quindi, il primo passo di un percorso di autovalutazione, richiesto dalla normativa vigente.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ "SCUOLA DIGITALE"

Descrizione dell'attività di formazione	Formare il personale sull'uso del protocollo informatico e sull'applicativo Axios; Individuare le potenzialità del programma; Rendere efficiente, efficace e di qualità il servizio di segreteria.
Destinatari	DS, DSGA, Assistenti amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "AGGIORNAMENTO NORMATIVO"

Descrizione dell'attività di formazione	Formare il personale sulle novità normative più significative.
Destinatari	DS, DSGA, Assistenti amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Proposte di formazione pubblicate sul portale della scuola con modalità in presenza, on-line o blended
----------------------------------	--

❖ **"IL REGIME DELLA PUBBLICITÀ, DELLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DELLA PRIVACY"**

Descrizione dell'attività di formazione	Formare il personale sugli adempimenti relativi alla pubblicità legale e sulla normativa relativa alla trasparenza amministrativa in coerenza con la regolamentazione della privacy
Destinatari	DS, DSGA, Assistenti amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Proposte di formazione pubblicate sul portale della scuola con modalità in presenza, on-line o blended

❖ **"SCUOLA E LAVORO"**

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento Sicurezza - Formazione del personale ai sensi del dlgs 81/2008; Primo soccorso; Antincendio.
Destinatari	Docenti individuati in collegio, DS, DSGA, Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Da decidere in itinere